GAZZETTA S

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdi, 21 gennaio 1994

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 - DOIDE ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA 6, VERBI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85001

- La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:
 - 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2º Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì).
 - 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
 - 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

RINNOVO ABBONAMENTI «GAZZETTA UFFICIALE»

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha dato inizio alla campagna abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale per l'anno 1994.

Sono stati predisposti appositi bollettini di c/c postale che saranno inviati direttamente al domicilio di tutti gli abbonati 1993.

Per facilitare il rinnovo degli abbonamenti stessi ed evitare ritardi e/o disguidi, si prega di utilizzare esclusivamente uno di tali bollettini (il «premarcato» nel caso in cui non si abbiano variazioni, il «predisposto» negli altri casi) evitando, se possibile, altre forme di versamento.

Eventuali maggiori chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente ai numeri (06) 85082149 - 85082221.

SOMMARIO

Pag. 16

LEGGI. DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1993.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1993.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» a lavoratori italiani residenti all'estero, per l'anno 1993.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 novembre 1993.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 1993.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 1993.

Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'Ente Colombo '92, in liquidazione, nei giudizi attivi e passivi avanti le antorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali . Pag 19

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 gennaio 1994.

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 gennaio 1994

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse con le condizioni del suolo nel comune di Cinigiano in provincia di Grosseto. (Ordinanza n. 2361/FPC) Pag 20

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 gennaio 1994.

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse con le condizioni del suolo nel comune di S. Eufemia d'Aspromonte in provincia di Reggio Calabria. (Ordinanza n 2362/FPC).

Pag. 22

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 6 dicembre 1993.

Adeguamento del contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica Pag. 23

Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali

DECRETO 31 dicembre 1993.

Determinazione dei parametri massimi di ricostituzione dei capitali di conduzione, compreso il lavoro del coltivatore, che non trovano reintegrazione e compenso per effetto della perdita della produzione Pag. 23

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 18 gennaio 1994.

Determinazione della misura del contributo che le imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni r.c. auto sono tenute a versare per l'anno 1994 alla Concessionaria di servizi assicurativi pubblici - Consap S.p.a., gestione autonoma del «Fondo di garanzia per le vittime della strada» Pag 24

DÉCRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Banca d'Italia

PROVVEDIMENTO 31 dicembre, 1993

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti in intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del testo unico in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 Pag. 25

Università «La Sapienza» di Roma

DECRETO RETTORALE 8 settembre 1993.

Modificazione allo statuto dell'Università . . . Pag. 39

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano

DECRETO RETTORALE 29 settembre 1993.

Modificazione allo statuto dell'Università . . Pag 39

CIRCOLARI

Ministro per la funzione pubblica

CIRCOLARE 10 gennaio 1994, n. 1/94.

Programma «Karolus». Piano d'azione 1994 per lo scambio di funzionari incaricati dell'attuazione del mercato interno.

Pag. 40

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:

Conferma in sede degli ambasciatori d'Italia in Conakry, Riad, Santiago, Seoul e Tripoli Pag. 44

Ministero dell'interno:

Trasferimento della sede dell'associazione laicale, con scopo di religione e di culto, denominata «Terzo ordine secolare francescano di Lombardia dei frati minori». . . . Pag. 45

Riconoscimento della personalità giuridica della parrocchia «S. Maria Bertilla», in Rocca di Neto Pag. 45

Riconoscimento della personalità giuridica della parrocchia dei Santi Cosma e Damiano, in Crotone Pag 45

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione al liceo classico «Calamo» di Ostum ad accettare una donazione.
Pag. 45

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1994, n. 14, recante: «Regolamento di attuazione della legge 4 agosto 1993, n. 277, per Pelezione della Camera dei deputati». (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 7 dell'11 gennaio 1994).

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1993.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» a lavoratori italiani residenti nel territorio nazionale, per l'anno 1993.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro»;

Sentita la commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/1992;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Decreta:

È conferita la decorazione «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

Grivon Vittorio - E.N.E.L. S.p.a. - Aosta;

Lettry Emerico Francesco - Cervino S.p.a. - Aosta;

Mori Alfredo Mario - Veralco S.r.l. - Aosta;

Seganfreddo Giordano - Croce Rossa Italiana - Aosta:

Ajello Rosanna - Società reale mutua assicurazioni - Torino;

Aliberti Margherita - Fiat Se.P.In. S.p.a. - Torino;

Amisano Pier Luigi - Milano-Benzi S.r.l. - S. Salvatore Monferrato;

Arcidiacono Armando - Fiat auto S.p.a. - Torino; Audenino Mario Bartolomeo - Iveco S.p.a. - Torino;

Audone rag. Aldo - Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. - Casale Monferrato;

Barnardelli Pierino Giovanni - Acerbi S.p.a. - Castelnuovo Scrivia;

Bianchetto p.t. Guido - Successori Reda S.p.a. - Vallemosso;

Biasizzo geom. Pietro - Michelin S.p.a. - Torino;

Bologna Maria Luisa - Fiat Se.P.In. S.p.a. - Torino; Bonato Arrigo Giovanni - C.I.G.A.R. - Bologna;

Bondielli rag. Liliana Maria Teresa - Fiat auto S.p.a. - Torino;

Bonollo p.i. Vittorio - Cartiera Pirinoli S.p.a. - Roccavione;

Borghetto dott. Franco - Cassa di Risparmio di Torino - Torino;

Borgogno geom. Angelo - Iveco S.p.a. - Torino;

Bosano Giuseppe - Michelin Italiana S.p.a. - Alessandria;

Bracco geom. Dario - Arjo-Asmot S.r.l. - Moncalieri; Brun Stefano Renato - Berto Lamet S.p.a. - Grugliasco;

Bucciantini ing. Gianfranco - Alenia Aeronautica S.p.a. - Torino;

Camera Carla - Ferrero S.p.a. - Alba;

Cerruti geom. Lodovico Giovanni - Fiat S.p.a. - Torino;

Cerruti p.m. Mario - Iveco S.p.a. - Torino;

Cherasco Franco - Compagnie riunite di assicurazione S.p.a. - Torino;

Chiavazza p.i. Domenico - Teksid S.p.a. - Carmagnola;

Chiera Paola - Sacma acciai S.p.a. - Torino;

D'Amely geom. Federico - Fiat ferroviaria S.p.a. - Savigliano;

Denarier Sereno - La Casa dell'auto S.r.l. - Novara;

Ferrero Luigi - Miroglio tessile S.p.a. - Alba;

Fisanotti geom. Antonio - Ing. Recchi S.p.a. - Torino;

Freguglia Celestino - Industrie Pininfarina S.p.a. - Grugliasco;

Furlan Pasquale - Azienda agricola La Camilla S.a.s. - Frugarolo;

Gambetta Angelo - Toro assicurazioni S.p.a. - Torino:

Gandolfo Dionisia - Eredi geom. Michele Ferrara S.a.s. - Torino;

Gandosio geom. Ezio - Fiat Avio S.p.a. - Torino; Giuliano rag. Franco - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Torino;

Giustetto Francesco - Fiat auto S.p.a. - Torino;

Goffredi rag. Carlo - E.N.E.L. S.p.a. - Verbania;

Grosso p.i. Emanuele - Alenia Aeritalia e Selenia S.p.a. - Torino;

Iannone Antonio - I.C.S.A. S.p.a. - San Benigno Canavese:

Lisa Stefano - Fiat auto S.p.a. - Torino;

Magliano Erminia - Fiat Auto S.p.a. - Torino;

Maiandi rag. Luciano - Banca popolare di Novara S.c. a r.l. - Novara;

Malberti p.e. Franco - E.N.E.L. S.p.a. - Torino;

Manai Assunta - F.lli Gagliardi S.p.a. - Marano Ticino;

Moiso Ugo - Industrie Pininfarina S.p.a. - Gruglia-sco;

Morosini Marco - Nuova manifattura Boneschi S.r.l. - Caselle Torinese;

Morotti Giancarlo - Fiat Se.P.In. S.p.a. - Torino; Nebulone dott. Giorgio - Stefano Pernigotti e Figlio S.p.a. - Novi Ligure; Ornato Sergio - E.N.E.L. S.p.a. - Moncalieri; Ortalda Gianfranco - Alenia Aeronautica S.p.a -Torino;

Osella Piero Giuseppe - Isvor Fiat S.p.a. - Torino, Pasquali Achille - Satti TT S.p.a. - Torino;

Pastorello rag. Luciano - Banca popolare di Intra S.c. a r.l. - Verbania;

Peretti Enrico - Fiat auto S.p.a. - Torino;

Petri ing. Gian Franco - Enichem Elastomeri S.r ! - Assago;

Poggio Remo - Utet S.p.a. - Torino;

Pollano p.i. Giovanni Battista - Fiat auto S.p.a. - Torino;

Querio Giuseppe - S.a s. Tessitura Ital nord - Fossano;

Redi Giuseppina - Industria passamani guarnizioni ed affini S.r.l. - Novara;

Ronchetti Giorgio - Associazione industriali Valsesia - Borgosesia;

Rosso Rosetta Michelina - Fiat avio S.p a - Torino, Sambin p.e. Gerardo - ATM TT - Torino,

Silvestro p.i. Maurino Giovanni - Ing. C. Olivetti S p.a. - Ivrea;

Sosso Pietro - Cantina sociale di Mombercelli e paesi limitrofi S.c. a r.l. - Mombercelli;

Tommasino Salvatore - Nuova S.E.T E. S c. a r l. - Vercelli;

Tonelli Sergio - Teksid S.p.a Divisione componenti acciaio - Torino;

Torchio rag. Angelo - Credito italiano S.p.a. -

Torchio Mario - Alenia Aeritalia e Selenia S.p.a. - Torino;

Tosatto Giuseppe - Enichem Synthesis S.p.a. - Pieve Vergonte;

Vercelli p.i. Gabriele - IAO Industrie riunite S.p.a. - Beinasco;

Vineis geom. Achille - Impresa costruzioni Maciotta S.p.a. - Torino;

Vitrani Uga Angelina - Fiat auto S.p.a. - Torino; Vittone Francesco Mario - Bertotto Luca - Bibiana;

Zaretto Giovanni - Juvenilia S.p.a. - Torino; Alborghetti Mario - Alusuisse divisione chimica -Scanzorosciate;

Allievi Bruno - Fiat auto S.p.a. - Arese;

Andreini Antonio - Reggiani tessile S.p.a. - Bergamo;

Antozzi dott. Carlo Pietro - Banca provinciale lombarda S.p.a. - Bergamo;

Baccini Alessandro - Fontana Luigi S.p.a. - Veduggio;

Balbi rag. Paolo - Bondioli e Pavesi S p.a - Suzzara, Bandera geom. Egidio - Copra S.p.a. - Milano,

Bardelli rag. Giancarlo - Credito varesino S.p.a. - Varese;

Bardellı dott. Raul - Zucca S.p.a - Mılano;

Beretta geom. Antonio - Reggiani macchine S p.a. - Bergamo;

Bernini dott Enrico - Abb Sace S.p.a. - Bergamo; Betti rag. Carlo - Spea Gruppo Iri S.p.a. - Milano; Bianchi p.i Francesco - BTicino S.p.a. - Milano; Boccalatte dott. Alessandro - Dow Italia S.p.a - Milano;

Bodini Francesco - Sideridraulic System Sp.a - Cellatica;

Bonell dott. Paolo - SGL Carbon S.p.a. - Milano; Bonetalli ing. Angelo - Gewiss S.p.a. - Cenate Sotto; Bonfanti Francesco - G. Pandini S.p.a. - Bergamo; Bonini Fulvio Giuseppe - Azienda municipalizzata servizi comunali - Gallarate;

Borghi Vittorio - Fabbrica milanese conduttori S.p.a. - Vignate,

Bossi Luciano - Banco Iariano S.p a. - Como;

, Bottinelli p.i. Luigi Giovanni - Campi - Appiano Gentile:

Bottura p.i. Luigi - Belleh S.p.a - Mantova:

Caldarone rag. Bianca Maria - Bracco Spa. - Milano,

Calvenzani Mario - Unione industriali - Varese, Cantaluppi dott. Antonio - Bracco S.p.a - Milano, Capelli Gesualdo - Minotti S.a.s. - Grassobbio;

Capelli rag. Romano Benito - Rotocalcografia Italiana S.p.a. - Cinisello;

Capra geom. Angelo Gerolamo - Enea Matter S.p.a. - Vimodrone;

Carbone Guido Umberto - Otis Italia S.p.a. - Cernusco sul Naviglio;

Carozzi rag. Luciano - Banca commerciale <u>italiana</u> S.p.a. - Milano;

Castagna p.i. Renato - Palazzoli S.p.a. - Brescia; Castiglioni Angelo - Cromatura bustese - Busto Arsizio,

Colella Giorgio - Montedison S.p.a - Milano;

Colombo Clementina - Grazioli S.p.a. - Cannetto sull'Oglio;

Cortelazzi p.i. Armido - Dell'Orto S.p.a. - Seregno; Cortesi Mario - Elf Atochem Italia - Rho.

Corti rag. Giuseppina - Anima - Milano;

Cristofolini dott Giulio - Unione industriali - Bergamo;

Cucinella Rosalia - Collègio delle imprese edili e affini - Como;

D'Avanzo p.i Raimondo - Dalmine S p.a. - Dalmine;

De Bernardi p i Enrico - Acimacchi S.p.a. - Varese; Della Torie Francesco - Falck S.p.a. - Sesto San Giovanni;

Dell'Oro Alfredo - Fiocchi munizioni S.p.a. - Lecco;

Dell'Orti Giuseppe - Gamma Ruberoid S.p a - Pinzano di Limbiate;

Durastante dott. Italo Romano - Banca popolare di Lecco S.p.a. - Lecco;

Falchi p.i. Umberto - Metalmeccanica Plast S.r.l. - Bulgarograsso;

Farina Pierangelo - FIM/CISL - Lecco;

Favilli p.i. Lanfranco - Azienda servizi municipalizzati - Brescia;

Favini dott. Angelo - Officine metallurgiche Ventura - Lesmo;

Fumagalli Luigi Giovanni - Enrico Brambilla - Desio;

Gallazzi Angelo - Chierichetti S.p.a. - Busto Arsizio; Gariboldi p.m. Giovanni - Simmapark S.p.a. -Cuggiono;

Gattico p.i. Rolando - SIP S.p.a. - Milano;

Gentilli dott. Sergio Alberto - A.T.M. - Milano;

Ghezzi p.i. Attilio Antonio - Bicasa S.p.a. - Bernareggio;

Ghielmetti Emilio - Ferrovie nord S.p.a. - Milano; Ghisalberti Luigi - AGIP raffinazione S.p.a. - Rho; Giordano dott. Enrico - Unione fiammiferi S.p.a. -Milano;

Giulivo Mario - Red Casa S.p.a. - Magenta;

Grandi p.a. Giovanni - Larc S.c a r.l - Sospiro;

Greco Bruno - I.G.M. S.p.a. - Guanzate;

Grignaffini geom. Pier Luigi - Sirti S.p.a. - Milano; Guberti Elisa Evelina - Zanussi elettrodomestici S.p.a. - Solaro;

Innocenti p.i. Alberto Luciano - Garelli S.p.a. - Monticello Brianza;

Labruna Salvatore - Davide Campari S.p.a. - Milano;

Landi p.i. Umberto - Equipaggiamenti elettronici industriali - Sesto San Giovanni;

Lassini Gianluigi - FIL Fresatrici S.r.l. - Cuggiono; Lecchi Paola - Alleanza assicurazioni S.p.a. -Milano;

Livio Dino - Tintoria Lariana S.p.a. - Camerlata; Lorenzi geom. Luigi Mario - Setex S.r.l. - Verdello; Losapio Matteo Antonio - Nuovo istituto italiano arti grafiche - Bergamo;

Lucchini p.i. Ottavio - Whirlpool Italia S.r.l. - Comerio;

Magno rag. Carlo - Banca di Roma S.p.a. - Roma; Malano p.m. Aldo - Siemens telecomunicazioni S.p.a. - Cassina de' Pecchi;

Malter p.i. Ugo - Fiat auto S.p.a. - Arese;

Manenti Augusto - Agusta S.p.a. - Sommalombardo;

Mantegazza Rosolino - Saffa S.p.a. - Casalpuster-lengo;

Marchesi p.i. Antonio - E.N.E.L. S.p.a. - Milano;

Marchini Lidia - Italtel S.p.a. - Milano;

Margaritella Alberto - Recor S.r.l. - S. Martino Siccomario;

Marietti ing. Luciano - Iveco Aifo S.p.a. - Pregnana Milanese:

Martinelli Carlo - Renaldini Edoardo S.p.a. - Desio; Medici dott. Giacomo - Assicurazioni generali S.p.a. - Milano;

Menegatti p.i. Renzo Mario - Ercole Marelli trazione S.p.a. - Sesto San Giovanni;

Merli Vito - La Leale S.c. a r.l. - Roncoferraro; Missoli p.i. Franco - Cellograf SMP - Milano;

Molla rag. Walter - Cerestar Italia S.r.l. - Milano; Molteni Angelo - Max Meyer Duco S.p.a. - Milano;

Molteni Francesco - Urama S.r.l. - Dolzago;

Montagnoli Enzo - Fratelli Corneliani S.p.a. - Mantova;

Moro dott. Vincenzo - Ansaldo aerimpianti S.p.a. - Milano;

Nava Ambrogio - Tridella Brass S.p.a. - Cologno Monzese;

Oldani Ambrogio - Zyma S.p.a. - Saronno;

Pagani rag. Clotilde - Maglia Francesco S.n.c. - Milano;

Paini dott. Luigi - BTicino S.p.a. - Milano;

Passcrini p.t. Giordano - M.1.M. S.p.a. - Rho;

Pavan Lucia - Agusta S.p.a. - Cascina Costa;

Passoni dott. Clemente - E.N.E.L. S.p.a. - Milano;

Pedrazzoli Enzo - Il Granaio - Mantova;

Pedretti Giuseppe - Pietro Beretta S.p.a. - Gardone Val Trompia;

Pelusio Abele Littorio - Società generale industria magnesia S.p.a. - Angera;

Perego rag. Giuseppe Maria - Christofle - Milano; Pessina ing. Augusto - Capperi S.p.a. - Legnano;

Pezza avv. Giuseppe - Unione industriali - Bergamo;

Pezzera Ippolito - Impresa Pandini e C. S.p.a. - Bergamo;

Piazza Romano - Iveco Fiat S.p.a. - Brescia;

Pinardi Luigi - Azienda agricola Tomaselli - Cappella Picenardi;

Pirotta rag. Giuseppe - Coclea S.p.a. - Milano;

Prina Silvana - ABB Generatori S.r.l. - Sesto San Giovanni;

Proserpio Vittorio - Tipografia Cesare Nani S.r.l. - Lipomo;

Provasoli p.i. Cesare - S.I.P. S.p.a. - Milano;

Provinciali geom. Massimo - Pro-Lab S.p.a. - Cremona;

Quintini Anna Maria - Associazione Intersind - Milano;

Raffelli geom. Fausto - Iveco Fiat S.p.a. - Brescia:

Rambaldi Giovanni - Hantarex S.p.a. - Milano; Ratti p.i. Giordano - Beretta officine meccaniche S.p.a. - Desio;

Ravasi Stefano - T.R.E. S.r.l. - Mılano;

Ribaldone dott. Giuseppe - Antibioticos S p.a. - Milano;

Rigamonti Maria - Unione industriali - Lecco;

Rigoldi rag. Antonio - Istituto ricerche Breda S.p.a. - Milano;

Riva Oreste Carlo - Vıtarı S.p.a - Valbrembo;

Romanenghi Giovanni Battista - Azienda agricola Castello - Soresina;

Sala Ida - Resine sintetiche Adamoli S.p.a. - Carnago;

Sala dott. Paolo Luigi - Cısl - Sesto San Giovannı; Sandoli Alberto - Braxon G S c a r.l - Milano; Scorti Carlo - Canetta S.r.l. - Milano;

Simonassi Lorenzo Impero - Autonovara S.a s. - Seregno;

Sironi p.i. Enrico - Fbm Hudson italiana S.p.a - Terno d'Isola;

Soccini rag. Alessandro - Industria metalli Becchetti S.n.c. - Bedizzole;

Solerio dott.ssa Valeria - Spea Gruppo IRI S p.a. - Milano:

Sottotetti dott. Luigi - Associazione industriali Oltrepo Lombardo - Voghera;

Spinelli p.a. Lucio - Agrati S.p.a. - Veduggio;

Stoppini ing. Luigi - S.I.P. S.p.a. - Mılano;

Stucchi Loredana - Sirti S.p.a. - Milano;

Sutti Giovanni - Caldex S.p.a. - Milano;

Tagliafico rag. Eugenio - Credito italiano S.p.a. - Milano;

Tatti Giuseppe - Gloria Maglieria S.r.l. - Menaggio; Tironi Mario - Fiat Auto S.p.a. - Arese;

Trignani Amedeo - Azienda servizi municipalizzati - Brescia;

Vanoni Olinto - Igm S.p.a. - Guanzate;

Veronese Gaetano - Medeghini S.n.c. - Mazzano,

Verso dott. Ignazio - Alcatel Italia - S.p a. - Milano,

Vıganò geom. Giuseppe - Magazzini generali Cariplo S.p.a - Mılano;

Vignati geom Giannino - Procom S.p.a. - Rescaldina;

Vignati Teodoro - Banco Lariano - Como,

Vilardi rag. Sebastiano - 3M Italia finanziaria S p a - Segrate;

Visentin Bruno - Peverelli S.r.l. - Fino Mornasco; Vizzolini Giuseppina - Bragonzi S.p.a. - Lonate Pozzolo:

Zamboni Gian Carlo - Saia Esercizio S.p.a - Brescia; Zanotti Italo - Alenia - Nerviano;

Zuradelli Fttore Giuseppe - Cartiera di Toscolano S.p.a - Toscolano;

Conter Giuseppe - Azienda agricola De Stanchina dott. Lorenzo - Livo;

Chiarotti p.i. Vilmo - Intermes S.p.a. - Caldaro;

Fauri pi. Livio - Azienda servizi municipalizzati - Rovereto;

Gottardi Paolina - Dolzan S.r.l. - San Michele all'Adige;

Miorelli Giancarlo - Clark - Hurt Components S.p.a. - Arco;

Redolfi Giuliano - Centro trentino esposizioni S.c. a r.l. - Trento;

Salvaterra Mariagiulia - Giuseppe Bonomi e Figli S.p.a. - Tione di Trento;

Santacatterina Aldo - Filtrati S.p.a. - Rovereto;

Simonini rag. Armando - Banca di Trento e Bolzano S.p.a. - Trento,

Boscaini Francesco - Ente ferrovie dello Stato S.p.a. - Bolzano;

Dorfmann Franz - Cantina produttori Valle Isarco S.c. a r.l. - Chiusa;

Eccher Alessandro - Banca di Trento e Bolzano S.p.a. - Bolzano;

Ferrari p.i. Umberto Romano - Azienda elettrica consorziale - Bolzano;

Lufter Bruno - Lanificio Moessmer S.p.a - Brunico; Massimi p.i. Giuseppe - Acciaierie di Bolzano S.p.a. -Bolzano;

Pernter Bernhard - Athesiadruck S. a r.l. - Bolzano; Scaramuzza Elio - Domus Residenz S.p.a. - Bolzano; Zanini rag. Gino - Iveco S p.a. - Bolzano;

Aguzzoni p.i. Guglielmo - Osram S.p.a. - Treviso; Ambrosi Maria - Gruppo dolciario italiano S.p.a. -San Martino Buon Albergo;

Barosso dott. Emilio - Enichem Polimeri S.p.a. - Ferrara;

Bartolo avv. Michelangelo - Montecatini Edison S.p.a. - Milano;

Bauce Angelo - Marzotto Gaetano e Figli S p a. - Valdagno;

Bellini Carla - Davide Campari Milano S.p.a. - Padova:

Benetazzo geom. Francesco - Ferrovie e Tranvie Vicentine S.p.a - Vicenza;

Bergo Vittorio - Berto e G. Industria Tessile S.p.a. - Bovolenta:

Berti rag. Alberto - Banco Ambrosiano Veneto - Torri di Quartesolo;

Boschetti ing. Angelo - IBM Semea S.p.a. - Padova; Broccardo Terenzio - Cooperativa produttori latte di Schio - Schio;

Brotto Valerio - Hotel Des Bains - Venezia Lido. Campodall'orto Livio - Barazzuol S p.a. - Vittorio Veneto.

Cattelan Clemente - Alpeninox S.p.a. - Conegliano;

Cavazzini Edoardo - Himont Italia S.r.l - Ferrara; Cesare Augusta - Adriatica di navigazione Ş.p a. -Venezia:

Cesca Carmela - Tessitura Serica Trevigiana S.p a. - Follina:

Chilese p.i. Mario - F.I.A.M.M. S p.a - Montecchio Maggiore,

Ciriotto dott. Giorgio - Ente della zona industriale di Porto Marghera - Venezia Marghera,

Crepaldi Maria - Molini Adriesi S.r.l. - Adria;

Da Lio Franco - Officine aeronavali Venezia S.p.a - Venezia;

Dal Lago Francesco Umberto - Lanificio Nicolato S.p.a. - Chiampo;

Dalla Vecchia p.i. Valeriano - De Pretto-Escher Wyss S.r.l. - Schio,

Danieli Bruno - Ditta Antonio Covre - Nervesa della Battaglia.

De Maso rag Leo - Ciotti Nicolò - Pieve di Cadore; Freguja Silvestro - Junghans Arturo S.r.l. - Venezia Giudecca.

Furlan Marcello - Heinz Dolciaria S p a. - Cremona; Fusari Roberto - Officine aeronavali Venezia S.p.a. -Venezia;

Giacometti geom. Enzo - Banca di Roma - Padova; Gonella Mario - Termomeccanica italiana Spa -Arzignano:

Graziani Pasquina - S.I.P. S.p.a. - Venezia;

Lena Giuseppe - Zignago Vetro S.p.a - Fossalta di Portogruaro:

Leonardi rag. Orazio - Grassetto S.p.a. - Padova; Litamè Adriano - Bergo comm Girolamo e C. S.a.s. - Padova;

Lorenzetto Silvana - Maglificio Alessandra S.r.l - Casale sul Sile,

Lorenzi Gianni - Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.a. - Verona;

Marchetti Luigi - Farmitalia Carlo Erba - Padova, Marson Gino - Automobile Club Italia - Venezia; Martini rag Renata - Banca Antoniana - Padova;

Mazzoni ing. Antonio - Marzotto Gaetano e Figli S.p.a. - Valdagno;

Melison geom. Dino - S.I.P.E. S.p a. - Vicenza; Menato dott Ruggero - Fondazione CIR Padova; Merlo Gilberto - A.P.I. S.p a. - Mussolente;

Migliore p.i. Luigi - Esso italiana S.p.a. - Padova; Modina Italo - Fro Saldatura S.p.a. - Verona,

Moretti p.i. Emanuele - Impresa Deon S.r.l. - Belluno,

Nardelli Fernando - Acciaierie Valbruna S.r.l. - Vicenza;

Negroni rag. Vittorio - Saira alluminio S p.a. - Villafranca;

Ortolan rag Mario - Cassa di risparmio di Venezia S.p.a. - Venezia,

Pavan Gino - Kelemata S.p.a - Martellago;

Pezzoli p.i. Anselmo Giuseppe - Riello bruciatori Legnago S.p a. - Legnago;

Piccinin Clara - Banca nazionale dell'agricoltura - Treviso.

Polesso Aureliano - Associazione industriali provincia di Belluno - Belluno;

Pozzan Adriano - Armes S.p a. - Vicenza;

Rossi Giorgio - I.L.V.A. S.p.a. - Venezia Marghera; Ruoso Giovanni - Ömad S.p.a. - Castello Roganzuolo:

Sadocco Maria Grazia - E.N.E.L. S.p.a. - Venezia; Sanavio Luigi - Industriale trasporti S.r l. - Limena; Santin Silvio - Montini Policarpo S.p.a. - Padernello di Paese;

Savegnago p i. Bortolo - Fiorentini Pietro S.p.a. - Arcugnano;

Savini ing. Francesco - E.N.E.L. S.p.a. - Venezia; Signoretti Antonio - Banca popolare di Asolo e Montebelluna - Montebelluna;

Signoretti p.ch. Carlo Alberto - Fabbrica accumulatori Uranio S.p.a. - Verona;

Stringher Aldo - Zanussi Grandi impianti S.p a. - Conegliano,

Testa dott. Giuseppe - Padis S.p.a. - Mestrino,

Tomasi Adriano - Carpenè Malvolti Spa - Conegliano:

Trivellon Santo - F.llı Bolla S.p.a. - Soave;

Vidotto Antonio - Pollo Estuario S.r.l. - S. Donà di Piave,

Viero Ruggero - Sisma Sp.a. - Schio,

Xicato Domenico - Acciaierie venete S.p.a - Camin;

Zadra Tarcisio - Vinicola Frabo S.r.l. - Verona,

Zilio p. comm Paolo - Maltauro S.p.a. - Vicenza; Bertoia Igino - Frattolin S.p.a. - Latisana,

Cerni geom Ranieri - SIC - Società immobiliare costruzioni S.r.1 - Trieste,

Cristante Firmino - Transcar S.p.a. - Pordenone; Degan Gaetano - AAFES - Europe Base Nato -Aviano;

Del Frate p.i. Franco - Zanussi elettrodomestici S p.a - Pordenone,

De Nobili p.i. Bruno - Enel - Udine,

El Sayed Youssef arch. Gamil - Esso italiana S.p.a. - Roma:

Fon Mario - Livoni E. e Figlio S.r.l. - Corno di Rosazzo;

Foramiti Francesco - Unione farmacisti Friuli-Venezia Giulia - Udine;

Milocco Luciano - C.G.I.L. - Trieste;

Molinari Battista - COOPCA soc. coop. agricola di consumo e prod. a r.l. - Tolmezzo;

Padovese p.i. Carlo - Meteor Cae S.p.a. - Ronchi dei Legionari:

Pavoni rag. Gianfranco - Credito Romagnolo S.p.a. - Udine;

Perissinotto p.a. Giorgio - Azienda agricola Co. Guecello di Porcia e Brugnera - Pordenone;

Rak Fulvio - Fincantieri CNI - Div. Grandi motori - S. Dorligo della Valle;

Segatto Luciano - Zanussi Elettrodomestici S.p.a. - Pordenone;

Sicur Mario - Principe di San Daniele S.p.a. - S. Daniele del Friuli;

Stani Dario - Vouk Macchine tessili S.p.a. - Gorizia; Zalateo Ettore - Lloyd Adriatico S.p.a. - Trieste; Zugna Fulvio - B. Pacorini S.r.l. - Trieste;

Albesiano rag. Tomaso - Istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a. - Genova;

Bassani Paolo - Termomeccanica Italiana S.p.a. - La Spezia;

Canneva Attilio Claudio - Giglio Bagnara S.p.a. - Genova;

Cattani Mirco - La Spezia Container Terminal S.p.a. - Genova;

Caviglia rag. Fulvio - Società Italia Navigazione S.p.a. - Genova;

Cestino Giovanni - Elah - Dufour Società alimentari runte a r.l. - Genova:

Cordara c.te Pietro - Sidermar di navigazione S.p.a. - Genova;

Costa Renzo - Unione industriali della provincia della Spezia - La Spezia;

Cristina avv. Renato - Ascom - Genova:

Ferrari rag. Piera - Ascom - Genova;

Gallione Enrico - Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. - Sanremo;

Gorni Benito - A & R Merliak S.n.c. - Genova; Grillo geom. Giancarlo - Banca Passadore & C. S.p.a. - Genova;

Livi Marcello - Oto Melara S.p.a. - La Spezia;

Maestrini ing. Raulo - Marconi finanziaria S.p.a. - Genova;

Mignogna ing. Nicola - Italimpianti S.p.a. - Genova; Parenti Romano - Banca Carige S.p.a. - Genova; Parmigiani Bruno - Cristoforo David S.p.a. -

Parmigiani Bruno - Cristoforo David S.p.a. - Genova;

Parodi p.i. Michele - S.I.P. S.p.a. - Genova;

Patrone Giuseppe - Scuola edile genovese - Genova;

Pesce Giacomo - I.A.M. Rinaldo Piaggio S.p.a. - Genova;

Pizzonia p.i. Antonio - Fincantieri C.N.I. S.p.a. - Genova;

Ponassi Ines - Rimorchiatori riuniti porto di Genova S.r.l. - Genova;

Rosso dott. Armando - Società funiviaria Alto Tirreno S.p.a. - Savona;

Rupil Alberto - Nuova Magrini Galileo S.p.a. - Savona:

Spinella p.i. Giulio - E.N.E.L. S.p.a. - Genova;

Zanchi Giovanni - Esso Italiana S.p.a. - Genova;

Vercesi p.i. Bruno - E.N.E.L. S.p.a. - Alba;

Agostini Augusto - CBR Cooperativa braccianti riminese S.c. a r.l. - Rimini;

Ballardini Giorgio Sebastiano - Stafer S.p.a. - Faenza;

Bartoli Giuseppe - CBR Cooperativa braccianti riminese S.c. a r.l. - Rimini;

Bartoli Quinto - CBR Cooperativa braccianti riminese S.c. a r.l. - Rimini;

Bellelli rag. Silvano - C.N.A. - Modena;

Belletti Luciano - OCME S.r.l. - Parma;

Benasciutti Romano - ECP Enichem polimeri S.p.a. - Ferrara;

Benini Dino Secondo - Distillerie Orbat S p.a. - Forlimpopoli;

Berardi Laura - Coop. Cepal - Lugo;

Bernardini Bruno - Gestione governativa ferrovie padane - Ferrara;

Bertani Rosa - Italgel S.p.a. - Parma;

Berti Odoardo - Argenteria Stefani & C. S.r.l. - Bologna;

Bonvicini Maria - Scatolificio Valeria - Castelvetro; Borghi Achille - Stampaggi industriali S.r.l. -Modena;

Boschi Adriano - Attrezzeria industriale modenese S.r.l. - Modena;

Brandola Giuliano - Autostrade S.p.a. - Casalecchio di Reno;

Callegari Teresa - Esso Italiana S.p.a. - Bologna; Calzoni Libera - Cavalli calzature S.n.c. - Bologna;

Caprini Corrado - Ente Ferrovie dello Stato - Bologna;

Castaldi Maria Teresa - Upim La Rinascente S.p.a. - Bologna;

· Cattabiani Luigi - Molino Grassi S.p.a. - Fraore; Cattani p.i. Renato - E.N.E.L. S.p.a. - Bologna;

Cavrini Giorgio - Lavorazione sociale vinacce S.c. a r.l. - Modena;

Chierici Luciano - B.N.L. - Bologna;

Cogoni rag. Augusto - C.B.R. Cooperativa braccianti riminese S.c. a r.l. - Rimini;

Comastri Lucia - Profumerie Limoni - Bologna;

Conficoni p.ch. Luciano - ECP Enichem polimeri S.p.a. - Ferrara;

Conti Erasmo - Mobilificio Ampollini Dalma S.n.c. - Parma;

Cuoghi dott. Giovanni - ECP Enichem polimeri S.p.a. - Ferrara;

Della Rosa Renzo - C.B.R. Cooperativa braccianti riminese S.c. a r.l. - Rimini;

Del Rio Vincenzo - Del Rio Bonfiglio e Figli S n.c. - Reggio Emilia;

Dioli rag. Franco - Himont Italia S.r.l. - Ferrara, Dondi Valter - Guaresi S.p.a. - Pilastri;

Dorelli Walther - Guerra e Mingarelli - Bologna, Fabbri Mario - SCM Group S.p.a. - Rimini,

Faini Serafino - C.B.R. Cooperativa braccianti riminese S.c. a r.l. - Rimini,

Fiorini Sergio - Bortolotti Luciano e Figlio S n c. - Zola Predosa.

Frignani Athos - Fiatgeotech S.p.a. - Modena;

Galaverna p.e. Giuseppe - Barilla S p.a - Parma; Galli rag. Vittorio - Ceramiche Cisa - Cerdisa S.p.a. -

Galli rag. Vittorio - Ceramiche Cisa - Cerdisa S.p a. - Fiorano Modenese;

Galliera rag Garside - Cassa di risparmio di Ferrara - Ferrara;

Gamberini p.m. Antonio - G.D S.p.a. - Bologna. Gandolfi Carlo - Ceramica Edilcuoghi S.p.a. - Sassuolo;

Gatti rag Gino - Banco S. Geminiano e Prospeio - Modena;

Gianaroli Franco - Coop. Casearia Valle di Dardagno - Fanano:

Giavarini Romana - Max Mara S.r.l. - Reggio Emilia;

Gibellini Bruno - Ruggerini motori S.p.a. Reggio Emilia:

Giberti Pacifico - Eridania zuccherifici nazionali S p.a. - Ferrara;

Giovanelli rag. Francesco - Cons. bonifica II Circ Polesine di San Giorgio - Ferrara;

Giuliani Gino - Zanussi elettrodomestici S.p.a. - Forlì,

Imbeni Vincenzo - Progeo S.c. a r.l. - Masone;

Levrini rag. Carlo - Ferrari S.p.a. - Maranello;

Lucchi Giovanni - CBR Cooperativa braccianti riminese S.c. a r.l. - Rimini;

Marchesi Gabriella - SIP S.p.a. - Bologna;

Marchi dott. Giorgio - Associazione degli industriali - Bologna.

Mazzanti p.i. Franco - Riva Calzoni Spa - Bologna,

Monti Silvano - Dora Snacks S.r.l. - Fornace - Zarattini;

Moretti rag. Silvano - C.B.R Cooperativa braccianti riminese S.c. a r.l. - Rimini;

Morsucci rag Bruno - E.C.P Enichem polimeri S.p.a. - Ferrara,

Musto Giovanni - Reggiane S.p a. - Reggio Emilia; Nunzi Leonello - E.C.P. Enichem polimeri S.p.a. -

Olivieri Guerrino - C.B.R. Cooperativa braccianti rumnese S.c. a r.l. - Rimini;

Orzetti Lucia - HRF S.r.l. - Modena:

Padoan Lodovico - Terme di Cervia S.p.a. - Cervia; Paganelli rag. Celso - Cassa di risparmio di Ravenna S.p.a. - Ravenna;

Parmeggiani Franco - Incimar S.r I. - Cento;

Pasmi rag Costantino - Cereol Italia S.r.l. - Ravenna:

Pedrini Mario - Sauer Sundstrand S.p.a. - Villanova di Castenaso;

Pescina geom. Maurizio - Incisa S.p.a. - Parma; Pierfederici geom. Giuseppe - R.D.B. S.p.a -Pontenure;

Poletti Andrea - Cantina sociale di Carpi - Carpi; Praudi Angelo - Lombardini S.p.a - Reggio Emilia,

Quaroni p.m. Pierangelo - E C.P. Enichem polimeri S.p.a. - Ferrara,

Rametta p i. Nicola - Sasib S.p a. - Bologna;

Rastelli Centurio - Immergas S.p a. - Brescello;

Ravazzoni Franco - Sove costruzioni S p.a. - Viarolo;

Reggiani rag. Mauro - Faxion Italy S.p.a. - Carpi; Ricci p.ch. Romolo - Sariaf S p.a.,

Ronchi rag Giorgio - Credito Romagnolo S.p.a - Bologna;

Ruggeri Claudio - Himont Italia S.r.l. - Feriara, Salati Francesco - Az. agr. Reatino di Lombardini Francesco - Novellara,

Saltatore Mario - Alfa Wassermann S.p.a. - Bologna; Scandiani Martino - Acma S.p.a. - Bologna,

Scocco Mario - Alma petroli S p.a. - Ravenna,

Straccian rag. Mario - Cassa di risparmio in Bologna S.p.a. - Bologna;

Tamagnini Erminio - Istituto di vigilanza Civis Augustus - Rimini;

Tonni Guerrino - C.B.R. S.r.l. - Rimini;

Urbinati Bruno - E.C.P. Enichem polimeri S p a. - Ferrara;

Vettori Carlo - Lampogas emiliana S.r.l. - Parma; Voci p.m. Fulvio - Enichem polimeri S p.a. - I errara;

Zanda rag. Graziella - Barilla S.p.a. - Parma;

Zarotti p i Gino - Gestione governativa ferrovie padane - Ferrara;

Zilioli Sergio - Impresa Pictro Zanardi & C. S n c. - Fontanellato;

Amidei Alberto - E.N.E.L. S.p.a. - Larderello;

Anichini rag. Ferdinando - Fondiaria S.p.a. - Firenze;

Avietti Giovanni - ATI S.a s. di Morganti Renato & C. - Prato;

Bardi geom. Rudi - Fiat auto S.p.a. - Firenze;

Barsotti ing. Giovannı - Società anonima Solvay & C. - Rosignano Solvay;

Berni ing. Arnaldo - E.N.E.L. S.p a. - Firenze;

Bertelli Loreno Pietro Paolo - Henraux S.p.a. - Querceta;

Betti Gioyanni - Ente ferrovie dello Stato - Firenze; Bigagli Aldo Alpo - Lanificio River di Sergio Querci & C. S.a.s. - Prato;

Bigagli Paolo - Irsa S.p.a. - Prato,

Carleschi rag. Giancarlo - Piaggio veicoli europei S.p.a. - Pontedera;

Checcucci Giuliano - Conti Tipocolor - Calenzano; Chiavetta Girolamo - Consorzio agrario provinciale - Siena;

Chimenti Settimia - Milena S.p.a. - Sansepolcro; Ciacchini Piero - Impresa edile Rota Luigi - Pisa; Cianchi Giuliano - Officine Galileo S.p.a. - Campi Bisenzio:

Cortigiani rag. Paolo - Banca Toscana - Firenze; Cortopassi Francesco - S.I.P. S.p.a. - Viareggio;

Dalle Mura rag. Romano Vittoriano - Cassa di risparmio - Lucca;

Datteri rag. Andrea - Cassa di risparmio - Lucca; Del Rosso Fernando - Europa metalli L.M.I. S.p.a. -Campo Tizzoro;

D'Onofrio dott. Roberto - RAI - Firenze;

Ercolani Massimo - Associazione albergatori - Chianciano Terme;

Fabbri dott. Primo - Banca Toscana - Firenze; Francalanci Franco - R.H. Macy & C. - Firenze; Frascadore ing. Franco - Officine Galileo S.p.a. -Firenze;

Gattei Leonardo - Breda costruzioni ferroviarie S.p.a. - Pistoia;

Giagnoni Silvano - Dino Bartolini di Piero Bartolini & C. S.a.s. - Firenze:

Giromella Mauro - Officina meccanica Vatteroni Mario Bruno - Avenza:

Gonfiantini dott. Nebio - Associazione industriali - Pistoia;

Giuntoli Avio - IPCA S.p.a. - Uzzano;

Lapini Anna Maria - Ferragamo Salvatore S.p.a. - Firenze;

Lastrucci Fiorenza - Cassa di risparmio - Firenze; Linari rag. Leopoldo - S.I.P. S.p.a. - Firenze;

Lorenzi Enrico - Imeg S.r.l. - Massarosa;

Loss Alfio - E.N.E.L. S.p.a. - Firenze;

Lucchesi Quintilio - Nuove fibre S.p.a. - Montemurlo;

Martinelli Mario - Officine Galileo S.p.a. - Campi Bisenzio;

Martini Carlo - S.I.P. S.p.a. - Firenze;

Menggioli Franca - Marchesi De' Frescobaldi S.p.a. - Firenze;

Mori Mario - Ferrero S.p.a. - Pino Torinese;

Mori Sergio - E.N.E.L. S.p.a. - Firenze,

Nocchi p.e. Vincenzo - Società anonima Solvay & C. - Rosignano Solvay;

Paffi Romana - Della Santina & C. S.r.l. - Pontedera; Pellegrini rag. Roberto - S.I.P. S.p.a. - Firenze;

Piccinelli Elvira - In.Pro.Di. S.p.a. - Sansepolcro; Poggiali Giorgio - Le Monnier S.r.l. - Firenze;

Polemi Gino - Impresa Bevilotti Vezio - Grosseto;

Pollastri p.e. Gilberto : S.I.P. S.p.a. - Firenze;

Polvani Vasco - Villa S. Andrea S.r.l. - San Casciano Val di Pesa;

Porciani Alberto Giuseppe - Longinotti S.p.a. - Firenze;

Pucci Gabriella - Istituto Gentili S.p.a. - Pisa;

Ricci Giuseppino - Imeg S.r.l. - Massarosa;

Romanelli Marino - A.R.P.E.L. S.p.a. - Montemurlo;

Rossi Pietro - Ansaldo S.p.a. - Livorno;

Rossini geom. Bruno - E.N.E.L. S.p.a. - Firenze; Ruggeri Olindo - Oto Melara S.p.a. - La Spezia;

Signorelli geom. Mario - Ente ferrovie dello Stato - Firenze;

Tognarelli dott. Gino - Eli Lilly S.p.a. - Sesto Fiorentino;

Tonarelli geom. Florio - E.N.E.L. S.p.a. - Fırenze; Vasarrı dott.ssa Clelia - Azienda municipalizzata farmacia comunale - Fornaci di Barga;

Angioletti Elio - S.I.P. S.p.a. - Ancona;

Antinori Enzo - Farmoplast S.p.a. - Milano;

Badaloni Danilo - Carloni Carlo - Ancona;

Baronciani Secondo - Gambelli Oreste - Marzocca di Senigallia;

Barton rag. Uberto - Gualandi Giorgio & C. S.a.s. - Fano;

Biagetti dott. Paolo - Ente ferrovie dello Stato - Ancona;

Bianchi Gianfranco - Fincantieri S.p.a. - Ancona; Carnicelli p.e. Giampaolo - E.N.E.L. S.p.a. - Pesaro;

Collina Pietro - Grafiche Lanfranco Ciocca S.r.l. - Macerata;

Coniglio Rosa - Standa S.p.a. - Pesaro;

Del Monte geom. Leonardo - Consorzio idrico intercomunale del Piceno - Ascoli Piceno;

Di Benedetto Alvaro - Co.Tra.Vat. - Ascoli Piceno; Ferro p.i. Gian Luigi - Agusta S.p.a. - Monteprandone;

Giammarini rag. Maria Pia - Carifano Cassa di risparmio S.p.a. - Fano;

Giuli rag. Gino - Frcole Piangerelli di Loris Piangerelli - Macerata;

Gradaia Floriano - Frafisa Srl - Camerano;

Marinucci geom. Angelo - Consorzio di Bonifica del Tronto - Ascoli Piceno; Mazzoni Michele - Farmitalia Carlo Erba S.r.l. - Ascoli Piceno;

Petrilli Marcello - Giolito Francesco - Ancona; Ranocchi geom. Alceo - Giorgi S.r.l. - Pesaro; Rinaldi p.i Giovanni - BTicino S.p.a. - Varese; Salvucci Luigi - Fonderie Farabolini S.p.a. -Caldarola;

Senzacqua rag. Aurelio - Carifermo Cassa di risparmio di Fermo S.p.a. - Fermo;

Serafini Franco - Grafiche L. Ciocca S.r.l. - Macerata;

Sestili rag. Luigi - Cassa di risparmio - Ascoli Piceno; Simonetti Gino - Ente ferrovie dello Stato - Ancona; Tombesi Tancredo - CISL - Macerata;

Torregiani rag. Cesare - Banca Carima S.p.a. - Macerata;

Valentino dott. Vincenzo - Associazione degli industriali della provincia di Ancona - Ancona;

Acciarri p.i. Ennio - E.N.E.L. S.p.a. - Magione; Borghi p.i Filidio - E.N.E.L. S.p.a. - Napoli;

Bracarda p.e. Gaetano - Nestlè italiana S.p.a. - Perugia;

Ghigarelli Giuliano - Saffapack S.r.l. - Perugia: Giombetti dott. Vincenzo - S.I.P. S.p.a. - Perugia; Liberati Giovanni - F.lli Federici S.p.a. - Amelia; Magnanelli Gino - Bima officine meccaniche S.n.c. -Citta di Castello;

Mangiamacco Dina - Luisa Spagnoli S.p.a. - Perugia; Mattioli rag. Giuseppe - Nestlè italiana S.p.a. -Perugia;

Menciotti Mario - Terni S p a - Terni;

Millesimi Bruno - Fabbrica d'armi Esercito - Terni; Piantoni Ugero - Ilva S.p.a. - Terni;

Tognellini Gabriella - Ellesse S.p.a. - Perugia;

Vittorini Eugenio - Consorzio agrario interprovinciale Rieti-Terni S.c. a r.l. - Terni;

Aguzzi Franco - F.lfi. Torda S.p.a. - Cittaducale; Anticoli Armando - Fiat auto S.p.a. - Roma; Attardi Renato - E.N.A.S. - Roma;

Attinà rag. Rosario - S.I.P. S.p.a. - Roma;

Beneventi Giuseppe - Lombardini motori S.p.a. - Rieti:

Bertollini Umberto - Confederazione generale dell'agricoltura italiana - Roma;

Binda rag. Paolo - A.C.E.A. - Roma;

Bischetti Renato - Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale - Roma;

Boerio Pier Giovanni - Plasmon dietetici alimentari S.p.a. - Latina;

Bonanno dott. Camillo - Esso italiana S.p.a. - Roma; Borghesi geom. Umberto - A.C.E.A. - Roma; Brandimarte Armando - Farmades S.p.a. - Roma; Bucci Vincenzo - A.T.A.C. - Roma;

Campani dott. Sergio - Wyeth S.p.a. - Aprilia;

Caputi Carlo - Agusta Omi S.r.l. - Roma;

Carnevali Antonio - E.N.E.L. S.p.a. - Rieti;

Casciotti rag. Raffaele - Banca di Roma S.p.a. - Roma;

Cattani p.i. Giovanni - S.I.P. S.p.a. - Roma;

Cavalloro p.i. Antonio - A.C.E.A. - Roma;

Cecchetti Carla - Fiat auto S.p.a. - Roma;

Censi Sergio - Nuova rayon Italia - Rieti;

Circo p.i. Carmelo - Esso italiana S.p.a. - Roma;

Ciuffoli Guido - S.I.P. S.p.a. - Roma;

Cognini dott. Lamberto Amedeo - Italcable S.p.a. - Roma;

Comito rag. Cesira - Alenia Aeritalia e Selenia S.p.a. - Roma;

Consoli Enrico - Autoimport S.p.a. - Roma;

Corbari dott. Dante - C.I.D.A. - Roma;

Corbi Erminio - E.N.E.L. S.p.a. - Roma;

Costantini dott. Luigi - A.T.A.C - Roma;

D'Alessio Andrea - Alitalia S.p.a. - Roma;

D'Aliesio rag: Francesco - Autostrade S.p.a. - Roma;

Dalla Costa Orlando - Sanitarı Pozzi-Ginori S.p.a. - Latına:

De Bellis Franco - Goodyear italiana S.p.a. - Cisterna di Latina;

De Falco Enrico - Fiat auto S.p.a. - Roma;

Del Monaco Umberto - Intersind - Roma;

De Stefano rag. Antonio - Confederazione generale dell'agricoltura italiana - Roma;

De Tiberiis dott. Nicola - Associazione nazionale industrie cinematografiche e audiovisive - Roma;

Di Blasi dott. Giuseppe - Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale - Roma;

Di Gregorio Giuseppe - A.T.A.C. - Roma;

D'Innocenzo rag. Bruno - Confederazione italiana servizi pubblici enti locali - Roma;

Duranti geom. Giovanni - Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale - Roma;

Festuccia Luciana - Confederazione generale dell'agricoltura italiana - Roma;

Forteleoni dott. Gesuino - Unione degli industriali di Roma e provincia - Roma;

Frediani Filippo - E.N.E.L. S.p.a. - Roma;

Garbarino avv. Claudio - Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale - Roma;

Gasperini dott. Armando - Banca nazionale dell'agricoltura S.p.a. - Roma;

Giovannini Luciano - Banca nazionale del lavoro - Roma:

Goroni Omero - Gelateria Franco Giolitti - Roma;

Iannelli rag. Gustavo - Wyeth S.p.a. - Aprilia; Iuzzarelli Alessandro - Aziende alberghiere Bettoja S.p.a. - Roma,

Lelli dott. Romano - Aticarta Sp.a. - Roma;

Lupoli Franco - Elettronica S.p.a. - Roma,

Macelloni ing. Marcello - Esso italiana S.p.a. - Roma;

Magnabosco rag. Germana - Ingg Provera e Carrassi S.p.a. - Roma,

Marzullo dott. Gaetano - Sigma-Tau S p a. - Pomezia;

Matergia Vera - Autoimport S.p.a. - Roma;

Medici dott. Pietro - Confederazione generale dell'agricoltura italiana - Roma;

Medori geom. Ugo - Sigma-Tau S.p.a. - Pomezia;

Mele dott. Bruno - Alitalia S.p.a. - Roma;

Montebelli dott. Giovanni - I.N.A. S.p.a. - Roma;

Murenu rag. Giancarlo - Banca popolare di Novara S.c. a. I. - Roma;

Panelli dott. Eduardo - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma;

Paparatti Antonio - Alitalia S.p.a. - Roma,

Passarelli Antonio - Tipografia Unione - Viterbo;

Perugini rag. Fulvio - E.N.E.L. S.p.a. - Roma;

Petterini geom. Enrico - Soc. Agip petroli - Roma;

Piacentini Marcella - Assitalia S.p.a. - Roma;

Pitoni Vittorio - Cassa di risparmio di Rieti - Rieti;

Porena Enrico - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma:

Proietti Rossi Renato - Armando Curcio editore S.p.a. - Roma,

Pucci dott. Giuseppe - Assoboschi - Roma;

Quintili Elena - Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale - Roma;

Raia ing. Avio - A C.E A. - Roma;

Recchia Luigia - Azienda comunale centrale del latte - Roma;

Riccini Margarucci rag. Cecilia - Goodyear italiana S.p.a. - Cisterna;

Ricchi Enrico - Fiat auto S.p.a. - Roma;

Rossi Leandro - Azienda comunale centrale del latte - Roma;

Simili ing. Mario - Elettronica S.p.a. - Roma;

Solenghi geom. Carlo - A.C.E.A - Roma;

Stella Antonio - Fiat auto S.p.a. - Roma;

Tagliatesta Lucia - Allsecures assicurazioni S p a. - Roma;

Tanzini Maria Antonietta - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma;

Tempesta Domenico - F.llı Torda S.p.a. - Citta-ducale;

Torre Cesare - Azienda comunale centrale del latte - Roma;

Torri geom Antonio - E.N E.L. Roma;

Ventura rag Pietro - Banco di Napoli - Latina;

Vittori Pietro - Rover gruppo Angelini Francesco S.p.a. - Roma,

Vollaro Ferdinando - Albergo Eden - Roma;

Zito Aldo - Albergo internazionale - Roma,

Ambrosioni dott Romano - Standa Spa. - Milanofiori;

Barbarossa Federico - Italtel S.p.a. - L'Aquila,

Barbetta Maria Pia - Fater S.p.a. - Pescara,

Barbone Attilio - S.I P. S.p a. - Pescara;

Battistelli rag. Pasquale - Arpa S p.a - Chieti.

Bosco rag. Elisa - R.A.I. - Roma;

D'Avolo Antonio - Alcatel Dial Face S p a. - Milano;

Di Diego Gabriele - Ferrovia Adriatico-Sangritana - Lanciano;

Di Francescantonio Vito - S.I.P. S.p.a. - Pescara;

Dı Paolo Arnaldo - Tıpografia Giuseppe Ubaldı - Chieti,

Fiore Rosanna - Italtel S.p.a. - L'Aquila;

Giansante Fernando - Arpa S.p.a. - Chieti,

Marcucci rag. Mario - Banca commerciale Italiana S.p.a. - Milano:

Margiotta rag. Enea - Cassa rurale ed artigiana S.c. a r.l. - Pratola Peligna;

Mmutolo Tommaso - Ferrovia Adriatico-Sangritana - Lanciano;

Mucci p.i. Mario - Cartiera di Chieti S.p.a. - Chieti:

Palesse p e. Domenico - Società italiana condotte d'acqua S.p.a. - Roma;

Pesaresi Attilio - E.N.E.L. S.p.a. - Roma,

Ravaglia Elsa - S I.P. S.p.a. - Pescara;

Tomei Anna Maria - Italtel S.p.a. - L'Aquila;

Turilli rag. Osvaldo - Confcommercio - L'Aquila;

Di Nardo rag. Anna - S.I.P. S.p.a. - Campobasso;

Di Tella Nicola - E.N.E.L. S.p.a. - Campobasso;

Di Zinno pi Antonio - Italgas sud Spa. - Campobasso;

Farina Nicolangelo - Italcementi S p.a. - Guardiaregia,

Fiorelli rag. Piero - Fiat auto S.p.a. - Termoli;

Praitano Antonio - Associazione industriali del Molise - Campobasso,

Troilo Giovanni Fiat auto S.p.a. Termoli:

Agnano dott. Camillo - Banco di Napoli - Napoli;

Artiaco Salvatore - Sofer S.p a. - Napoli,

Baldi Claudio - Alfa Romeo Avio S.p.a Pomigliano d'Arco,

Barbara Giuseppe - Pastificio Amato S.p.a. - Salerno,

Barrella Bruno - S.I.P. - Napoli,

Bellitti Alberto - Cirio Bertolli De Rica Spa. - Napoli,

Bertolis Demetrio - Industrie cantieri metallurgici italiani S.p.a - Napoli,

Bertucci Lucia - Fiat auto Sp.a - Napoli,

Caggiano Pasquale - E N.E L. - Napoli.

Calvanese Gennaro - Snibeg S v a - Napoli,

Cangiano Nicola - Fiat auto S.p.a. - Napoli,

Capasso Raffaele - Intelna S.r I. - Napoli,

Carrabba 1ag. Carlo - Fiat auto S.p.a - Napoli, Caruso Grazia - S.I.P. - Napoli,

Cava Ugo - Avis S p.a - Castellammare di Stabia, Celentano geom. Elio - Unione industriali provincia di Napoli - Napoli,

Coppola Aldo - Alenia - Pomigliano d'Arco,

Coppola Giuseppe - Alfa Romeo Avio S.p.a - Pomigliano d'Arco;

Coppola Michele - Pastificio Amato S p.a. - Salerno, Coraggio Giuseppe - Sepsa S.p.a. - Napoli;

Dattolo Elvina - E.N E.L. - Napoli,

De Crescenzo Aldo - Grundig italiana S.p.a. - Trento,

De Gregorio Eleonora - S.I P. - Napoli,

Di Costanzo Francesco - Alenia Elsag sistemi navali - Pozzuoli.

Di Franco Antonio - Bai De Rosa di Ammendola Pasquale - Napoli,

Di Mauro Francesco - Otis Italia S.p.a - Napoli;

Di Napoli dott Pasquale - E.N E.L. - Napoli,

Esposito Alfonso - Ansaldo trasporti S.p.a. - Napoli;

Esposito Giuseppe - Rimorchiatori napoletani - Napoli;

Esposito Rosario - INAS, CISL - Napoli;

Formicola Raffaele - Le Perle di Cislaghi e figli S r.l. - Ceicola;

Frattolillo Arturo - Ente ferrovie dello Stato - Napoli;

Frezza Marina - SIP - Napoli;

Galliano Primo - Fincantieri S.p.a. - Castellammare di Stabia;

Gatta Antonio - Alenia Spa. - Fusaro,

Gatti Giovanni - Alenia S.p.a - Fusaro.

Gıfunı dott. Gennaro - S.G.S. Società generale di sorveglianza S.p.a. - Napoli;

Grieco Domenico - Grande albergo Vesuvio - Napoli;

Guarino Antonio - Società trasporti Castellitti S.p a. - Napoli, Guarino Ninfa - S.I.P. - Napoli;

Iappelli Maria - Alema - Fusaro:

Iodice Giuseppe - E.N.E.L. - Napoli;

Longhi Luigi - Italtel S.p.a. - Milano.

Lo Zopone Clemente - S I.P. - Napoli;

Magnetta Italo - Esso italiana Spa - Roma,

Manzillo ing. Giuseppe - Alenia - Fusaro;

Marena Teobaldo - E N.E L. - Napoli;

Martinelli Antonio - Ilva - Bagnoli,

Mazza Concetta - Misan chimica S.p a. - Qualiano,

Mola Giovanni - Pastificio Amato S.p.a - Salerno;

Monachese Lucia - Unione industriali provincia di Napoli - Napoli,

Moscatelli Giuseppe - F Ili Casolaro S.r.l. - Napoli,

Nascari Clara - Industria politecnica meridionale S p.a - Arzano,

Nocerino Vincenzo - E.N E.L. - Napoli,

Palladini Carlo - Bura Peroni S.p.a. - Miano,

Palopoli Lucio - Banco di Napoli - Napoli,

Parolisi Sabato - Seda S p.a. - Arzano,

Pastore rag. Antonio - Banco di Napoli - Napoli;

Rea Carlo - Alfa Romeo Avio - Pomigliano d'Arco;

Ritteni Alberto - Costruzioni meccaniche Baratto S.r.l. - Melito,

Roncone Armando - S.I.P. - Napoli.

Russo Rita - Alenia - Napoli,

Russo Umberto - Le Perie di Cislaghi e figli S.r.l. - Napoli.

Sammarco ing. Leonardo - Industria politecnica meridionale S.p.a. - Arzano,

Sannino Antonio - Sepsa - Napoli;

Sasso Sebastiano - Alfa Romeo Avio Spa - Pomigliano d'Arco;

Saviano dott Andrea - Ansaldo trasporti S.p.a - Napoli,

Scherillo Pasquale - Alenia - Fusaro;

Scognamiglio Paolo - Fincantieri Sp.a. - Napoli:

Sepe Matilde - Akzo Coating S.p.a. - Casoria;

Storchi Pierino - Ifap-Iri S.c.p.a. - Napoli;

Taddeo p.i Augusto - Officine meccaniche S p.a - Napoli

Tamai dott. Rodolfo - Immet Srl - Napoli,

Tassone Marisa - Italtel - Milano.

Taurisano Giuseppe - Alenia S.p.a. - Pomigliano d'Aico;

Tierno Antonio - Banca popolare dell'Irpinia - Avetlino,

Tranchino Antonio - Wattsud S.p.a. - Casavatore;

Traversa dott. Antonio - De Lieto costruzioni generali S.p.a. - Napoli;

Vaccaro rag. Mario - E.N.E.L. - Napoli;

Venturelli Emilio - Italtel - Milano;

Viola Enrico - Credito italiano - Napoli;

Zilberstein ing. Leone - Infratecna S.p.a. - Napoli;

Amoruso Antonio - Ente serrovie dello Stato - Bari;

Barra rag. Assunta - Alleanza assicurazioni S.p.a. - Bari;

Calabrese Francesco - Azienda agricola Achille Petrilli - Lucera;

Capolongo dott. Giuseppe Sabato - Istituto ricerche Breda S.p.a. - Bari;

Caradonna Paolo - A.M.G.A.S. - Bari;

Cascione Francesco - Agenzia A. Morfini & figli S.n.c. - Bari;

Caserta Leonardo - Ente ferrovie dello Stato - Lecce;

Cassano Nicoletta - Gianfranco Ruggieri - Bari;

Cavone Giuseppe - Banca popolare di Bari S.c. a r.l. - Bari;

Chimenti p.i. Cosimo - Ente autonomo acquedotto pugliese - Bari;

Colaleo Domenico - Ericsson Sielte S.p.a. - Bari;

Colangiuli Vincenzo - Giuseppe Favia S.p.a. - Bari; Corallo Vito - A.M.E.T. - Bari;

Corvasce Ignazio - Cementeria di Barletta S.p.a. - Bari;

D'Acquisto Caterina - E.N.E.L. - Bari;

De Palma rag. Francesco - Pastificio Granoro S.r.l. - Corato:

De Tullio Nicola Vito - Adriatica di navigazione S.p.a. - Venezia;

Diana Leonardo - Fiat auto S.p.a. - Bari;

Di Giuseppe Mario - Enichem Anic S.r.l. - Brindisi;

Epifania Eustacchio - Ausind S.p.a. - Gruppo Montedison - Castellanza;

Facciolongo Ferdinando - Centro acciai S.p.a. - Bitonto;

Ferrante Carmine - Associazione industriali di Capitanata - Foggia;

Ferrara Aurelio - Ilva S.p.a. - Taranto;

Ficarella Arcangelo - Lopedote S.r.l. - Bari;

Franich ing. Francesco - Himont Italia S.r.l. - Brindisi;

Gabriele geom. Vito - Ente autonomo acquedotto pugliese - Bari;

Grimaldi Francesco - Fibronit sud S.r.l. - Bari;

Grimaldi geom. Giovanni Battista - Agip petroli S.p.a. - Barı;

Indini geom. Cosimo - Ente autonomo acquedotto pugliese - Brindisi;

Ladisa Umberto - Edisud S.p.a. - Bari;

La Cava geom. Franco - Ente autonomo acquedotto pugliese - Bari;

Lenzitti Giovanni - Società varie di navigazione - Brindisi:

Lops p.a. Gaetano - Consorzio autonomo guardie campestri - Andria;

Maggi Pasquale - Fontana sud S.r.l. - Barı;

Mangone ing. Angelo - Breda costruzioni ferroviarie S.p.a. - Bari;

Manzari Umberto - Banca popolare di Bari - Bari;

Misciagna Andrea - Amenduni Nicola S.r.l. - Bari;

Mongiello geom. Antonio - Ferrotranviaria S.p.a. - Bari;

Moraglia Giuseppe - Fiat auto S.p.a. - Barı;

Morea Umberto - Edisud S.p.a. - Bari;

Pagano Andrea - Standa S.p.a. - Brindisi;

Palumbo Gaetano - Associazione degli industriali della provincia di Bari - Bari;

Pavone Leonardo - Verna S.r.l. - Conversano;

Perchiazzi geom. Antonio - Banca nazionale del lavoro - Bari;

Pizzileo Giorgio Giuseppe - Ferrovie sud-est - Bari; Rotolo p.i. Francesco - E.N.E.L. - Bari;

Schiraldi Carlo - Consorzio agrario provinciale - Foggia; .

Sferra Salvatore - E.N.E.L. - Foggia;

Urbani rag. Marcantonio - Autostrade S.p.a. - Bari;

Zaccaria Pietro Luigi - Fiat Avio S.p.a. - Brindisi;

Ziccardi rag. Rosita - Hotel Palace Sarti S.r.l. - Foggia;

Faniello p.t. Mauro Giuseppe - E.N.E.L. S.p.a. - Potenza;

Filosa ing. Gilberto - Nuova chimica Ferrandina S.p.a. - Ferrandina;

Molinari Antonio - Ente autonomo per l'acquedotto Pugliese - Potenza;

Rivelli dott. Mario Franco - Edisud S.p.a. - La Gazzetta del Mezzogiorno - Matera;

Rondanini Raffaele - S.I.T.A. S.p.a. - Potenza;

Soranno Gervasio - Società esattorie meridionali S.E.M. S.p.a. - Potenza;

Spadafora rag. Carmela - Lucania resine S.p.a. - Potenza;

Stano Erasmo - S.I.T.A. S.p.a. - Matera:

Zaccagnino Donato - Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. - Potenza;

Aragona rag. Biagio - Cassa rurale ed artigiana di Luzzi - Luzzi;

Bisciglia rag. Aldo - Bertucci - Cosenza;

Branca rag. Leandro - Fiat auto S.p.a. - Reggio Calabria;

Buonaiuto ing. Francesco - S.I.P. S.p.a. - Catanzaro; Coscarella dott. Alfredo - Carical S.p.a. - Cosenza; De Rito Vincenzo - Cemensud S.p.a - Vibo Valentia; Fioramante Alfredo - Carical S.p.a. - Cosenza; Funaro rag. Benito - E.N.E.L. S.p.a. - Napoli; Gulli Vincenzo - Ferrovie della Calabria - Catanzaro; Ielo dott. Francesco - Ferrovie dello Stato - Reggio Calabria;

Lorenzano rag. Giovanni - Carical S.p.a. - Cosenza; Lucà Michele - Ditta Matteo Anastasio - Gioia Tauro:

Mirielli Luigi - Pertusola sud - Crotone;

Negrelli p.i. Ugo - S.I.P. S.p.a. - Cosenza;

Oliveti Bruno - Ente ferrovie dello Stato - Reggio Calabria;

Onetti Giuseppe - Monte dei Paschi di Siena - Bova Marina;

Petrolillo Alessandro - Banca popolare di Crotone S.c. a r.l. - Crotone;

Pezzano rag. Domenico - E.N.E.L. S.p.a. - Reggio Calabria;

Prestia Leoluca - Fratelli Nusdeo S.a.s. - Vibo Valentia;

Proto Marcello Stefano - S.I.P. S.p.a. - Catanzaro; Rocca Michele - Azienda agricola Odoardi Giovan Battista - Nocera Terinese;

Saraceno Filippo - Bar Regina Elena di Logiudice Demetrio - Reggio Calabria;

Scarnati dott. Vincenzo - Carical S.p.a. - Cosenza; Sorrentino geom. Alfonso Gaetano - Carical S.p.a. -Cosenza;

Spagnuolo Luigi - Carical S.p.a. - Cosenza;

Taglieri dott. Francesco Ilario - Associazione ındustriali - Reggio Calabria;

Tuzzo Eugenio - Spatafora S.p.a. - Reggio Calabria; Vitelli Giulio Antonio - E.N.E.L. S.p.a. - Reggio Calabria;

Accomando Ida - Credito Italiano - Palermo; Avola Gaetano - Esso italiana S.p.a. - Augusta; Bonanno Giuseppe - Iveco Fiat S.p.a. - Catania; Bottari Aurelio - Banca commerciale italiana -Messina;

Busalacchi Giuseppe - Fiat S.p.a. - Palermo;

Cannella Giuseppina - Sip S.p.a. - Ragusa;

Cappello rag. Rocco Enrico - Esso italiana -Augusta;

Caruso dott. Giuseppe - Cyanamid Italia S.p.a. -Catania;

Dell'Oglio Salvatore - Fiat auto S.p.a. - Palermo; Di Bartolo Anna Maria - Tirrenia S.p.a. - Palermo;

Di Bernardo rag Felice Antonino - S.I.P. S.p.a. -Messina;

Diforti Grazia - F.lli Averna S.p.a. - Caltanissetta;

Di Giovanni Antonino - Fiat auto S.p.a. - Catania, Di Mari geom. Giuseppe - Enichem Anic - Priolo;

Di Paola Francesco - E.N.E.L. - Catania;

Di Silvestre Vincenzo - E.N.E.L. - Piazza Armerına; Farinella Giovanni - Esso italiana - Augusta;

Fenech dott. Domenico - Fincantieri S.p.a. -Palermo:

Fiorello Francesco - Azienda agricola dott. Palumbo Gaetano - Catania;

Frasca Giovanni - Panificio Puzzo Corrado -Ragusa:

Gaglianese Benito - Società italiana per condotte d'acqua S.p.a. - Naro;

Gallito Antonino - Enichem polimeri - Priolo;

Gatto Mario - Fiat auto S.p.a. - Termini Imerese;

Giacomarro rag. Pietro - Banca Sicula S.p.a. -Trapani;

Graci rag. Calogero - S.I.P. S.p.a. - Agrigento, Granata dott. Prospero - S.I.P. S.p.a. - Enna;

Griffo ing. Nicolò - E.N.E.L. - Palermo;

Grispino Gaetano - E.N.E.L. - Termini Imerese,

Iacono Quarantino Francesco - Cementerie siciliane S.p a. - Porto Empedocle:

Impallomeni Giuseppe - A.T.M. - Messina;

Lo Brano Giuseppe - S.I.P. S.p.a. - Palermo;

Lombardo Salvatore - Giuseppe Guli fu Vincenzo S.p.a. - Palermo;

Longhitano p.i. Antonino - Enichem Praoil - Priolo; Lorizio Giuseppe - Società elettrica liparese - Lipari, Lo Voi Vittoria - Italtel - Carini;

Macaluso Mario - Icet S.p.a. - Roma,

Magliocco rag. Gaetano - S.I.P. S.p.a. - Palermo; Mangione Mario - E.N.E.L. - Palermo;

Marrocco ing. Giusepe - E.N.E.L. - Palermo;

Mauro Paolo - Azienda municipalizzata acquedotto - Palermo;

Minafò Francesco - Fincantieri cantieri navali italiani S.p.a. - Palermo;

Minuto Salvatore - Delta legnami S.r.l. - Catania, Miraglia Benito - Enichem Anic - Priolo;

Montalto rag. Salvatore - Cantina sociale U.V.A.M. S.c. a r.l. - Marsala;

Petrolito Antonino - E.N.E.L. - Siracusa;

Prestigiacomo geom. Giuseppe - Società italiana condotte d'acqua - Roma;

Quartararo Giuseppe - Italtel - Carini;

Quattrocchi p.i. Giuseppe - E.N.E.L. - Messina;

Raciti geom. Piero Augusto - S.I.P. S.p.a. - Catania:

Rinella dott. Aurelio - Banco di Sicilia - Catania:

Roccaforte Concetta - Thea Riccioli - Catania; Russo Vito - Fiat - Catania;

Sapienza dott. Pasquale - Siciliana zootecnica S.p.a. - Catania;

Scaletta Gabriele - Alenia Aeritalia e Selenia - Palermo;

Scalora Gaspare - Enichem Anic - Priolo,

Scatà Carmelo - Esso italiana S.p.a. - Augusta;

Signorello Carmelo - Cyanamid Italia S.p.a. - Catania;

Signorino Concetta - Di Cristofalo S.p.a. - Palermo; Spatola Salvatore - Enichem Anic - Priolo;

Tararà dott ssa Giuseppa - S.I.P. S p.a. - Caltanissetta;

Tringali Alberto - Enichem Anic - Priolo;

Tuzzolino Giovanni - Fincantieri cantieri navali italiani S.p.a. - Palermo;

Atzeni Francesco - E.N.E.L. S.p.a. - Cagliari;

Cintura rag. Lucio - Consorzio bonifica Sardegna meridionale - Cagliari:

Concas Vincenza - Banco di Sardegna S.p.a. - Sassari;

Congiu Fausto - Cantina sociale S. Antioco S.c. a r.l. - S. Antioco;

Costa ing. Salvatore - Miniera di Silius S.p.a. - Cagliari,

Cucca Antonio - Cogefar costruzioni generali S.p.a. - Cagliari;

Delogu Settimio - A.R.S.T. - Cagliari,

Di Martino dott. Michele - Credito industriale sardo S p.a. - Cagliari,

Frau Bruno - E.N.E.L. S.p.a - Oristano,

Leo Leo - E.N.E.L. S.p.a. - Oristano,

Lunesu Luigia - S.I.P. S.p.a. - Nuoro;

Marongiu Pier Giorgio - E.N.E.L. S.p.a. - Oristano; Masala Pietro - La Rinascente S.p.a. - Cagliari;

wiasaia rietto - La Kiliascente S.p.a. - Cagnati,

Perreca rag. Francesco - S.I.P. S.p a - Cagliari;

Piano Letizio - Enichem Anic S.r l. - Assemini;

Podda Teobaldo - A.R.S.T. - Cagliari;

Porcu Antonio - E.N.E.L. S.p.a. - Cagliari,

Sanna dott, Giorgio - Banco di Sardegna S.p.a. - Sassari;

Scarpa dott. Mariano - Saf S.p.a. - Massama; Scarparo geom. Antonio - E.N.E.L. S.p.a. - Cagliari, Zaccheddu dott. Marco - S.I.P. S.p.a. - Cagliari.

Il presente decreto sara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addi 27 aprile 1993

SCÀLFARO

Cristofori, Ministro del lavoro e della previdenza vociale DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1993

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» a lavoratori italiani residenti all'estero, per l'anno 1993.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro».

Sentita la commissione di cui all'art. 9 della citata legge;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro degli affari esteri:

Decreta.

È conferita la decorazione della «Stella al mento del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

- 1) Andolina Giuseppe Ditta SHG Stahl S.r.l. Saarlouis (Germania),
- 2) Antınori Luıgı Akzo Arnhem-Amsterdam (Olanda);
- 3) Attı Loris Robert Bosch GMBH Stuttgart (Germania);
- 4) Baga Renato FGB Tipografia Friburgo (Germania):
- 5) Barp Gianvittore Georg Fischer S.p.a. Sciaffusa (Svizzera);
- 6) Bernocolo Lorenzo A.G.F.A. Associazione gestioni Saint Etienne (Francia);
- 7) Biggio Settimio Walter Rau GMBH & CO. Stoccarda (Germania);
- 8) Bobbo Gabrio Audi NSU Auto Union Ag. Neckarsulm (Germania);
- 9) Bonato Alessandro K. Arnold Ag. Solothurn Soletta (Svizzera),
 - 10) Boso Umberto Wasteels Genk (Belgio);
- 11) Cantagalli Renato Alusingen GMBH Singen (Germania);
- 12) Carapezza Carlo Bayer Ag. Dormagen (Germania);
- 13) Cariddi Antonio Mario Kramer Peka S.A. Neuchatel (Svizzera);
- 14) Carrozzo Eupremio Antonio Fabbrica vernici Wor Wag S.p.a. Stoccarda (Germania);
- 15) Castelli Giovanni Tyotodistus ufficio ingegneria civile Helsinki (Finlandia);
- 16) Caucig Pio Green Ross & Wallace London (Inghilterra),
- 17) Centoni Alfredo Bayer Ag. Dormagen (Germania);

- 18) Da Dalto Giuseppe Ditta Portescap La Chaux de Fonds (Svizzera);
- 19) Dall'Arche Arcangelo Giulio Miniera di Romsee Beyne-Heusay (Belgio);
- 20) D'Amico Giuseppe F. Bernasconi & Cie Geneveys sur Coffranes (Svizzera);
- 21) De Barba Giacomino Rhone-Poulenc S.A. Emmen (Svizzera);
- 22) De Giorgi Michelangelo Martial Ritz S.A. Neuchatel (Svizzera);
- 23) De Prà Ilario Ditta Gasperini AG. Altdorf (Svizzera);
- 24) D'Errico p.i. Cesare Abb-Sae Sadelmi S.p.a. Il Cairo (Egitto);
- 25) Diodati Gabriele Monk-Dubied S.A. Couvet (Svizzera);
- 26) Fabiano Antonio Conzelmann Wirkwarenfabrik Albstadt (Germania);
- 27) Faggioli Francesco Antonio Freiburg Verkehrs Ag. Friburgo (Germania);
- 28) Filippone Antonio Wehrle Werk AG. Emmendingen (Germania):
- 29) Folcarelli Eleuterio Ditta Maier Albstadt (Germania);
- 30) Fonnesu Giovanni Societé de Batiments Mazza S.A. Champagne (Francia);
- 31) Fornito Antonino Alsthom Atlantique Villeurbanne (Francia);
- 32) Franzante Ugo Cristobal Santos Saica Mendoza (Argentina);
- 33) Franzım Vincenzo Casa dei Cesarı Surrey (Inghilterra);
- 34) Gelsi Clelia Palma Eta S.A. Fontainemelon (Svizzera);
- 35) Gelsi Giovanna Claudia Eta S.A. Fontainemelon (Svizzera);
- 36) Guida Giovanni Vels allestimenti meccanici Wiesensteig (Germania);
- 37) Jaquinta Salvatore Campana & Mossier Locarno (Svizzera);
- 38) Leggieri Donato Cerabati S.A. Paray Le Monial (Francia);
- 39) Macuglia Libero Edco Engineering S.A. Couvet (Svizzera);
- 40) Mangione Calogero Rohrenwerke Bous-Saar GMBH Bous-Saar (Germania);
- 41) Mantuano Francesco Pizzera S.A. Neuchatel (Svizzera);
- 42) Marchisella Salvatore Michele Deutsche Bundesbahn Stoccarda (Germania);
- 43) Mazzei Salvatore Aluminium Rheinfelden GMBH Rheinfelden (Germania);
- 44) Moscaritolo Raffaele Mayfair Intercontinental London (Inghilterra);

- 45) Paddeu Giovanni Nuova Cimimontubi S.p.a Mobarakeh e Arak (Iran);
- 46) Panziroli Ivonne Ramada Hotel London (Inghilterra);
- 47) Personeni Giovanni Giuseppe Edouard BosquetLa Chaux-de-Fonds (Svizzera);
- 48) Picone Nicola Industria plasterili e colori Dieren (Olanda);
- 49) Pini Edoardo RHM Panificio London (Inghilterra);
- 50) Ricci Francesco Tubek GMBH Rangendingen (Germania);
- 51) Rizza Vittorio Bin Ladin trasporti Abbar Zainy (Arabia Saudita);
- 52) Rossetti Gian Mario Dixi S.A. Le Locle (Svizzera);
- 53) Rosso Franco * Festor & Vanoli S.r.l. Saarbrucken (Germania);
 - 54) Sabatino Pietro Akzo Ede (Olanda);
- 55) Spagnoli Delmo New Naple Grill & Trattoria del fungo Londra (Inghilterra);
- 56) Stella Ippolito Unmuessig GMBH Friburgo (Germania);
- 57) Stricker Heinrich Bayer AG. Dormagen (Germania);
- 58) Supino Pietro Texa GMBH & Co. Bitz (Germania);
- 59) Susani dr. Pier Luigi Nylon Knitting Ltd. Qormi (Malta);
- 60) Teloni Giancarlo Alitalia S.p.a. Valletta (Malta);
- 61) Terroni Mario Miniera Collard Seraing (Belgio);
- 62) Tiso Silvio Luigi Cockerill Sambre S.A. Seraing (Belgio);
- 63) Tundo Carmine Salvatore Akzo Arnhem (Olanda);
- 64) Torrombacco Nicola Meteoor Stelcon Dieren (Olanda):
- 65) Viale Anacleto Casino Montecarlo Montecarlo (Principato di Monaco).
- Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1993

SCÀLFARO

CRISTOFORI, Ministro del lavoro e della previdenza sociale

COLOMBO, Ministro degli affari esteri

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 novembre 1993.

Istituzione di un gruppo di lavoro per l'assistenza al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri interessati nell'analisi coordinata dei piani industriali e finanziari delle società direttamente o indirettamente partecipate dal Ministero del tesoro e dall'EFIM in liquidazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n 400;

Visto l'art. 16 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 30 dicembre 1992, con cui è stato approvato il programma di riordino delle partecipazioni dello Stato di cui all'art. 16 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, conferendo mandato al Ministro del tesoro di adeguarne i contenuti specifici alle osservazioni contenute nei pareri forniti dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica;

Visto il documento del Mimstro del tesoro sul riordino delle partecipazioni pubbliche e sullo stato delle privatizzazioni approvato dal Consiglio dei Ministri in data 14 aprile 1993;

Vista la propria direttiva del 30 giugno-1993, emanata su proposta del Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministro del bilancio e della programmazione economica, recante norme per l'accelerazione delle procedure di cessione delle partecipazioni dello Stato nelle S.p.a. derivanti dalla trasformazione degli enti pubblici economici;

Visto il proprio decreto in pari data emanato sulla proposta del Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministro del bilancio e della programmazione economica, diretto ad istituire il Comitato permanente di consulenza globale di garanzia a norma della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 giugno 1993;

Decreta:

Art. 1.

È istituito un gruppo di lavoro per l'assistenza al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri interessati nell'analisi coordinata dei piani industriali e finanziari delle società direttamente o indirettamente partecipate dal Ministero del tesoro e dall'EFIM in liquidazione.

Art. 2.

Il gruppo di lavoro di cui all'art. I è composto dai signori dott. Giovanni Abbate, dott. Giorgio Carducci, dott. Enzo Moavero, dott. Stefano Parisi, oltreché da un rappresentante per ciascuno dei Ministri del bilancio e della programmazione economica, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del tesoro. Del gruppo di lavoro fanno parte, altresì, sei esperti nella materia industriale e finanziaria, che saranno designati con successivo decreto. Per l'esame di problematiche specifiche il gruppo di lavoro potrà essere integrato da rappresentanti di altri Ministri interessati.

Art. 3.

Il gruppo di lavoro provvede all'esame di piani industriali è finanziari di risanamento, ristrutturazione e riordino delle singole attività produttive o dei settori interessati, acquisendo le necessarie informazioni dalle società partecipate dal Ministero del tesoro e dall'EFIM in liquidazione al fine di fornire al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri interessati elementi per la formazione delle decisioni di rispettiva competenza.

Art. 4.

Ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni il gruppo di lavoro puo acquisire da tutte le società interessate le occorrenti informazioni, anche di natura contabile.

Il gruppo di lavoro può altresì acquisire informazioni dal Comitato permanente di consulenza globale e di garanzia costituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 giugno 1993.

I membri del gruppo di lavoro sono vincolati a mantenere riservate le informazioni ottenute e a non utilizzarle per fini diversi da quelli propri della loro attività istituzionale.

Per l'assolvimento dei suoi compiti, il gruppo di lavoro si avvale delle strutture e dei mezzi del Dipartimento degli affari economici della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il gruppo di lavoro fornisce ai Ministri competenti in materia di privatizzazioni la collaborazione che essi richiedano per lo svolgimento dei compiti loro affidati e rende note le proprie valutazioni al Comitato permanente di consulenza globăle e garanzia.

Roma, 10 novembre 1993

Il Presidente: CIAMPI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 1993

Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'INDAM - Istituto nazionale di alta matematica «Francesco Severi» nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti l'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, nonché l'art. 1 della legge 16 novembre 1939, n. 1889, e l'art. 11 della legge 3 aprile 1979, n. 103,

Considerata l'opportunità di autorizzare l'Avvocatura dello Stato ad assumere il patrocinio dell'Istituto nazionale di alta matematica «Francesco Severi»,

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13,

Di concerto con i Ministri di grazia e giustizia e del tesoro:

Decreta

L'Avvocatura dello Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'INDAM - Istituto nazionale di alta matematica «Francesco Severi» nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo previste dalla normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica naliana.

Roma, 3 dicembre 1993

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Ciampi Il Ministro di grazia e giustizia Conso Il Ministro del tesoro

BARUCCI

93A0299

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 1993

Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'Ente Colombo '92, in liquidazione, nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti l'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, nonché l'art. 1 della legge 16 novembre 1939, n 1889, e l'art. 11 della legge 3 aprile 1979, n. 103;

Considerata l'opportunità di autorizzare l'Avvocatura dello Stato ad assumere il patrocinio dell'Ente Colombo '92 in liquidazione;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Di concerto con i Ministri di grazia e giustizia e del tesoro;

Decreta:

L'Avvocatura dello Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'Ente Colombo '92, in liquidazione, nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo previste dalla normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 3 dicembre 1993

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Ciampi Il Ministro di grazia e giustizia Conso Il Ministro del tesoro Barucci

94A0300

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 gennaio 1994

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse con le condizioni del suolo nel comune di Sorano in provincia di Grosseto. (Otdinanza n 2360/FPC)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 28 dicembre 1993, n. 542;

Visto l'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730, concernente le modalità di rendicontazione;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, concernente interventi per dissesti idrogeologici nel territorio nazionale;

Visto l'art. 6, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, recante, tra l'altro, il rifinanziamento dell'art. 1, comma 1, del citato decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, arte 1, comma 1;

Viste le ordinanze n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985 e n. 987/FPC/ZA del 20 maggio 1987, pubblicate rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985 e n. 128 del 4 giugno 1987 che, tra l'altro, dettano norme in merito all'esclusione dell'istituto della revisione prezzi per tutte le opere che gravano sul Fondo della protezione civile;

Vista l'ordinanza 26 marzo 1992, n. 2242/FPC, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 6 aprile 1992, che detta norme dirette ad accelerare le procedure dei progetti per l'esecuzione di opere con onere a carico del Fondo della protezione civile;

Viste le ordinanze n. 498/FPC del 27 febbraio 1985, n. 2029/FPC del 30 ottobre 1990 e n. 2086 del 4 febbraio 1991, pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 28 febbraio 1985, n. 262 del 9 novembre 1990 e n. 34 del 9 febbraio 1991, con le quali vengono disciplinati i compensi da corrispondere ai progettisti, al direttore dei lavori, all'ingegnere capo ed ai collaudatori;

Vista l'ordinanza n. 2196 datata 23 dicembre 1991, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 1992, con la quale è stato concesso un primo finanziamento di L. 1.000.000.000 a fronte di un progetto generale di L. 7.747.156.791, per il risanamento del movimento franoso che incombe sul centro storico di Sorano;

Vista la nota n. 4919 datata 30 giugno 1993 del comune di Sorano con la quale si sollecita un finanziamento per la prosecuzione dell'intervento che è in atto;

Considerata la limitatezza di fondi disponibili per tali esigenze;

Ravvisata, pertanto, la necessità di dare continuità all'intervento in atto al fine di far proseguire le opere più urgenti necessarie a ridurre le condizioni di pericolo incombente;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma, ed in particolare al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, alle norme procedurali di cui alla legge 1º marzo 1975, n. 44, al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509, e all'art. 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237;

Dispone:

Art. 1.

Per la prosecuzione degli interventi in atto, di cui in premessa e assegnata al comune di Sorano la somma di L. 1.000.000.000.

Detto contributo fa capo sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché sulla residua disponibilità dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195.

Art. 2.

Il comune di Sorano, invierà al Dipartimento della protezione civile, per il riscontro con le finalità del finanziamento, gli elaborati tecnici esecutivi debitamente approvati con delibera comunale e con l'aquisizione dei pareri degli organi competenti per importo secondo le prescrizioni della normativa vigente.

Art. 3.

L'intervento di prosecuzione previsto nella presente ordinanza è dichiarato di pubblica utilità, urgente ed indifferibile e, per la sua continuità, il comune di Sorano potrà procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previa gara ufficiosa tra un numero adeguato di ditte idonee e di fiducia iscritte per categoria ed importo adeguato e, comunque, non inferiore a cinque.

L'ente attuatore è impegnato ad effettuare la consegna dei lavori entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

Art. 4.

Il Dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina della commissione di collaudo e all'uopo accantona la quota dell'1% necessaria alla liquidazione delle parcelle dei collaudatori.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 gennaio 1994

Il Presidente: CIAMPI

94A0322

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 gennaio 1994.

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse con le condizioni del suolo nel comune di Cinigiano in provincia di Grosseto. (Ordinanza n. 2361/FPC).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 28 dicembre 1993, n. 542;

Visto l'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730, concernente le modalità di rendicontazione:

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, concernente interventi per dissesti idrogeologici nel territorio nazionale;

Visto l'art. 6, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, recante, tra l'altro, il rifinanziamento dell'art. 1, comma 1, del citato decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8;

Viste le ordinanze n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985 e n. 987/FPC/ZA del 20 maggio 1987, pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985 e n. 128 del 4 giugno 1987 che, tra l'altro, dettano norme in merito all'esclusione dell'istituto della revisione prezzi per tutte le opere che gravano sul Fondo della protezione civile.

Vista l'ordinanza 26 marzo 1992, n. 2242 FPC. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 6 aprile 1992, che detta norme dirette ad accelerare le procedure dei progetti per l'esecuzione di opere con onere a carico del Fondo della protezione civile;

Viste le ordinanze n. 498/FPC del 27 febbraio 1985, n. 2029/FPC del 30 ottobre 1990 e n. 2086 del 4 febbraio 1991, pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 28 febbraio 1985, n. 262 del 9 novembre 1990 e n. 34 del 9 febbraio 1991, con le quali vengono disciplinati i compensi da corrispondere ai progettisti, al direttore dei lavori, all'ingegnere capo ed ai collaudatori;

Visto il verbale di sopralluogo dell'8 agosto 1992, con il quale il Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche ha accertato le condizioni di pericolo incombente nel comune di Cinigiano in localita Sasso d'Ombrone:

Vista la nota n 6426 datata 14 ottobre 1992 del comune di Cinigiano con la quale oltre a trasmettere un progetto di pronto intervento di L. 700.000.000 per l'eliminazione del più immediato pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità in località Sasso d'Ombrone, segnala che in data 15 dicembre 1990 è stata emessa nell'area circostante e per la chiesa parrocchiale di Sasso d'Ombrone, una ordinanza di chiusura del pubblico per effetto del dissesto in atto:

Considerata la necessità di eliminare le condizioni di pericolo incombente,

Ravvisata, pertanto, la necessità di aderire alla richiesta al fine di far eseguire le opere più urgenti necessarie a ridurre le condizioni di pericolo incombente,

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma, ed in particolare al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, alle norme procedurali di cui alla legge 1º marzo 1975, n. 44,

al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509, e all'art. 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi di cui in premessa è assegnata al comune di Cinigiano la somma di L. 700.000.000.

Detto contributo fa capo sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. I del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987. n. 120, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché sulla residua disponibilità dell'art 6, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195

Art. 2.

Il comune di Cinigiano, invierà al Dipartimento della protezione civile, per il riscontro con le finalità del finanziamento, gli elaborati tecnici esecutivi debitamente approvati con delibera comunale, con l'aquisizione dei pareri degli organi competenti per importo secondo le prescrizioni della normativa vigente.

Art. 3.

L'intervento previsto nella presente ordinanza è dichiarato di pubblica utilità, urgente ed indifferibile, e per la sua attuazione, il comune di Cinigiano potrà procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previa gara ufficiosa tra un numero adeguato di ditte idonee, iscritte per categoria ed importo adeguato e, comunque, non inferiore a cinque.

L'ente attuatore è impegnato ad effettuare la consegna dei lavori entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della-presente ordinanza.

Art. 4.

Il Dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina della commissione di collaudo e, all'uopo, accantona la quota dello 0,5% necessaria alla liquidazione delle parcelle dei collaudatori.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 gennaio 1994

Il Presidente: CIAMPI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 gennaio 1994

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse con le condizioni del suolo nel comune di S. Eufemia d'Aspromonte in provincia di Reggio Calabria. (Ordinanza n 2362/FPC).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art 48 del decreto-legge 28 dicembre 1993, n. 542;

Visto l'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730, concernente le modalità di rendicontazione:

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, concernente interventi per dissesti idrogeologici nel territorio nazionale;

Visto l'art. 6, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, recante, tra l'altro, il rifinanziamento dell'art. 1, comma 1, del citato decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8;

Viste le ordinanze n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985 e n. 987/FPC/ZA del 20 maggio 1987, pubblicate rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985 e n. 128 del 4 giugno 1987 che, tra l'altró, dettano norme in merito all'esclusione dell'istituto della revisione prezzi per tutte le opere che gravano sul Fondo della protezione civile;

Vista l'ordinanza 26 marzo 1992, n. 2242/FPC, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 6 aprile 1992, che detta norme dirette ad accelerare le procedure dei progetti per l'esecuzione di opere con onere a carico del Fondo della protezione civile;

Viste le ordinanze n. 498/FPC del 27 febbraio 1985, n. 2029/FPC del 30 ottobre 1990 e.n. 2086 del 4 febbraio 1991, pubblicate rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 28 febbraio 1985, n. 262 del 9 novembre 1990 e n. 34 del 9 febbraio 1991, con le quali vengono disciplinati i compensi da corrispondere ai progettisti, al direttore dei lavori, all'ingegnere capo ed ai collaudatori;

Vista l'ordinanza n. 2069/FPC del 31 dicembre 1990, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 1991, con la quale è stato concesso un finanziamento di L. 2.000.000.000, a fronte di un progetto generale di L. 18.500.000.000, per l'eliminazione delle condizioni di pericolo incombente per l'abitato lungo il torrente Marino nel comune di S. Eufemia d'Aspromonte;

Vista la nota n. 3882 datata 8 luglio 1993 del comune di S. Eufemia d'Aspromonte, con la quale si trasmette una perizia di L. 1.000.000 000, ad integrazione del finanziamento concesso a causa di eventi imprevisti in sede di esecuzione lavori:

Considerata la limitatezza di fondi disponibili per tali esigenze;

Ravvisata, pertanto, la necessità di aderire alla richiesta al fine di far proseguire le opere più urgenti necessarie a ridurre le condizioni di pericolo incombente;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma, ed in particolare al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, alle norme procedurali di cui alla legge 1° marzo 1975, n. 44, al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509, e all'art. 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237;

Dispone:

Art. 1

Per la prosecuzione degli interventi, di cui in premessa è assegnata al comune di S. Eufemia d'Aspromonte la somma di L. 500.000.000.

Detto contributo fa capo sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché sulla residua disponibilità dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195.

Art. 2.

Il comune di S. Eufemia d'Aspromonte invierà al Dipartimento della protezione civile, per il riscontro con le finalità del finanziamento, gli elaborati tecnici esecutivi debitamente approvati, con delibera comunale con l'acquisizione dei pareri degli organi competenti per importo secondo le prescrizioni della normativa vigente.

Art. 3.

L'intervento previsto nella presente ordinanza è dichiarato di pubblica utilità, urgente ed indifferibile e, per la sua prosecuzione, il comune di S. Eufemia d'Aspromonte potrà procedere all'affidamento dei lavori mediante trattativa privata previa gara ufficiosa tra un numero adeguato di ditte idonee, iscritte per categoria ed importo adeguato e, comunque, non inferiore a cinque.

L'ente attuatore è impegnato ad effettuare la consegna dei lavori entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

Art. 4.

Il Dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina della commissione di collaudo e, all'uopo, accantona la quota dello 0,5% necessaria alla liquidazione delle parcelle dei collaudatori.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 gennaio 1994

Il Presidente Ciampi

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 6 dicembre 1993

Adeguamento del contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 22 dicembre 1973, n. 903, che estende alle pensioni del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica il sistema di perequazione automatica delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti; ed in particolare il quarto comma dello stesso articolo, secondo cui il contributo degli iscritti è aumentato. con la stessa decorrenza dell'aumento delle pensioni, in misura pari all'aumento percentuale che ha dato luogo alle variazioni degli importi delle pensioni medesime;

Vista la lettera del 22 maggio 1993 dell'Istituto nazionale della previdenza sociale - Direzione centrale per 1 contributi - Rep. X;

Accertato che la rivalutazione media delle pensioni erogate dal Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica risulta pari al 6,6% per l'anno 1992;

Decreta:

Il contributo a carico degli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica è aumentato, a decorrere dal 1º gennaio 1992, da L. 1.235.700 a L. 1.317.270 annue.

Roma, 6 dicembre 1993

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale Giugni

p. Il Ministro del tesoro Coloni

94A0329

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 31 dicembre 1993

Determinazione dei parametri massimi di ricostituzione dei capitali di conduzione, compreso il lavoro del coltivatore, che non trovano reintegrazione e compenso per effetto della perdita della produzione.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 364, istitutiva del Fondo di solidarietà nazionale, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 2, lettera c), della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che prevede, tra l'altro, la determinazione dei parametri di ricostituzione dei capitali di conduzione, con decreto del Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali, sentite le regioni e le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 1985, n. 1296, con il quale sono stati stabiliti i parametri massimi per ettaro-coltura, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge 15 ottobre 1981, n. 590;

Sentite le regioni, le province autonome e le organizzazioni professionali agricole in merito all'aggiornamento dei parametri vigenti;

Ritenuto di adeguare detti parametri agli attuali costi di produzione;

Decreta:

I parametri massimi di ricostituzione dei capitali di conduzione, compreso il lavoro del coltivatore, che non trovino reintegrazione e compenso per effetto della perdita della produzione, sono stabiliti per ettaro-coltura nella seguente misura:

1) Colture erbacee:

,		
Frumento	L.	720.000
Orzo	>>	720.000
Mais da granella	>>	1.400.000
Riso	>>	1.400.000
Soia	»	1.150.000
Girasole	»	800.000
Foraggere in zone montane caratterizzate da difficoltà ambientali	»	800.000
Foraggere in zone diverse da quelle di		
cui sopra	>>	650,000

Barbabietole.	L.	2.700.000
Pomodori in pieno campo	>>	3 450.000
Tabacco	>>	2.900.000
Ortive in pieno campo	>>	5.000.000
Ortive protette	>>	7.500.000
Floricole in pieno campo	>>	40.000 000
Floricole in serra	>>	60.000.000
2) Colture arboree specializzate.		
Vigneti in zone caratterizzate da parti-		
colari difficoltà orografiche	L.	5.250.000
Vigneti in zone diverse da quelle di cui		
sopra	>>	3.450.000
Barbatellai e piante madri di viti	>>	3.700.000
Oliveto in zone caratterizzate da		
accentuata acclività	>>	2.800.000
Oliveti in zone diverse da quelle di cui		
sopra	>>	1.800.000
Frutteti in zone con difficoltà ambien-		
tali	>>	4.800.000
Frutteti in zone diverse da quelle di cui		
sopra	>>	3.600.000
Agrumeti	>>	3.900.000
-		

Il presente decreto sara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 31 dicembre 1993

Il Ministro: DIANA

9440328

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 18 gennaio 1994.

Determinazione della misura del contributo che le imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni r.c. auto sono tenute a versare per l'anno 1994 alla Concessionaria di servizi assicurativi pubblici - Consap S.p.a., gestione autonoma del «Fondo di garanzia per le vittime della strada».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubbblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative,

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, e le successive disposizioni modificative ed integrative.

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982. n. 576. concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Considerato che, ai sensi dell'art 31 della citata legge n. 990 e dell'art. 43 del relativo regolamento di esccuzione, occorre determinare per l'anno 1994 la misura del contributo dovuto alla Concessionaria di servizi assicurativi pubblici - Consap S p.a., gestione autonoma «Fondo di garanzia per le vittime della strada», da ciascuna impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;

Visto il rendiconto della gestione «Fondo di garanzia per le vittime della strada» per l'anno 1992, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni S.p.a. in data 3 agosto 1993;

Vista la nota n 385648 in data 22 dicembre 1993 dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, relativa alla determinazione della misura del contributo da versare al predetto Fondo per l'anno 1994;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alle risultanze del rendiconto anzidetto, di determinare per l'anno 1994 l'aliquota nella misura dell'uno e cinquanta per cento dei premi incassati al netto degli oneri di gestione;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo, che le imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti sono tenute a versare per l'anno 1994 alla Concessionaria di servizi assicurativi pubblici - Consap S.p.a., gestione autonoma del «Fondo di garanzia per le vittime della strada», è determinato nella misura dell'uno e cinquanta per cento dei premi incassati nello stesso esercizio al netto della detrazione per gli oneri di gestione stabilita, per l'esercizio medesimo, ai sensi dell'art. 123 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Att. 2.

Entro il 31 gennaio 1994 le imprese di cui all'art 1 sono tenute a versare il contributo provvisorio relativo all'anno 1994 determinato applicando l'aliquota dell'uno e cinquanta per cento sui premi incassati per l'esercizio 1992 al netto della detrazione per gli oneri di gestione di cui al precedente art 1.

Roma, 18 gennaio 1994

Il Ministro Savona

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 31 dicembre 1993

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti in intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del testo unico in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il proprio provvedimento emanato il 22 luglio 1993 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 agosto 1993. n. 193), ai sensi dell'art. 9 della legge 4 giugno 1985, n. 281, concernente le comunicazioni dei partecipanti al capitale di società per azioni che concedono finanziamenti sotto qualsiasi forma e di società o enti iscritti all'elenco di cui all'art. 2 della legge 21 febbraio 1991, n. 52;

Visto l'art. 161, comma 1, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (di seguito «testo unico»), emanato con decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, che abroga, tra l'altro, gli articoli 9, 9-his, 10 e 11 della legge 4 giugno 1985, n. 281, e successive modificazioni e integrazioni;

Visti l'art. 106 del testo unico concernente l'«elenco generale» degli intermediari finanziari nonché l'art. 107 del testo unico medesimo concernente l'«elenco speciale»;

Visto il decreto del Ministro del tesoro del 17 novembre 1993 che disciplina il passaggio negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del testo unico dei soggetti iscritti negli elenchi ex articoli 6 e 7 del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143, conveitito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1991, n. 197, e nell'albo ex art. 2 della legge 21 febbraio 1991, n. 52,

Visto l'art. 110 del testo unico;

Dispone:

Art. 1.

Comunicazioni dei partecipanti al capitale di intermediari finanziari iscritti negli clenchi di cui agli articoli 106 e 107 del testo unico.

1. Chiunque, anche per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, partecipa in misura superiore al 5 per cento del capitale con diritto di voto di un intermediario finanziario iscritto negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del testo unico ne dà comunicazione scritta all'intermediario medesimo nonché all'Ufficio italiano dei cambi se l'intermediario finanziario partecipato e iscritto solo nell'elenco generale di cui all'art 106 del testo unico ovveio alla Banca d'Italia se l'intermediario finanziario partecipato è iscritto anche nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del testo unico. La comunicazione e effettuata entro trenta giorni dalla data in cui la partecipazione ha superato detto limite.

- 2. Le successive variazioni della partecipazione sono comunicate entro trenta giorni da quello in cui la partecipazione stessa ha superato, in aumento o in diminuzione, le soglie percentuali corrispondenti a multipli del 5 per cento del capitale sociale con diritto di voto, ovvero da quando la partecipazione si è ridotta entro il limite del 5 per cento.
- 3. È tenuto ad effettuare le comunicazioni di cui ai precedenti commi il soggetto che esercita il controllo sull'intermediario finanziario, indipendentemente dall'ammontare della partecipazione detenuta. Il rapporto di controllo si considera esistente ai sensi dell'art 23 del testo unico.
- 4. Nelle ipotesi in cui, successivamente all'invio della comunicazione di cui al presente articolo, l'intermediario finanziario iscritto nell'elenco generale di cui all'art. 106 del testo unico venga iscritto anche nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del testo unico medesimo o, viceversa, cessi di esservi iscritto, non è dovuta una nuova comunicazione. In tali casi, l'Ufficio italiano dei cambi e la Banca d'Italia provvedono al necessario scambio di informazioni.

Art. 2.

Modalità di effettuazione delle comunicazioni

1. Le comunicazioni di cui all'art. I sono redatte in conformità allo schema (modulo 19/D) e alle relative istruzioni allegate che sono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3.

Disposizioni finali e transitorie

- 1. Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Da tale data cessa di avere efficacia il provvedimento del 22 luglio 1993 richiamato in epigrafe.
- 2. In sede di prima applicazione del presente provvedimento, i partecipanti al'capitale di intermediari che esercitano le attività di assunzione di partecipazioni, prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del testo unico effettuano le comunicazioni di cui all'art. I entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.
- 3. I partecipanti al capitale di intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del testo unico che in data anteriore a quella di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale hanno effettuato le comunicazioni ai sensi dell'art. 9 della legge n. 281/1985, non sono tenuti ad effettuare una nuova comunicazione qualora, rispetto all'ultima resa, la percentuale di partecipazione non abbia subito le variazioni di cui all'art. 1, comma 2, ovvero non si sia verificata la condizione di cui all'art. 1, comma 3.

Roma, 31 dicembre 1993

Il Governatore: FAZIO

COMUNICAZIONE DEI PARTECIPANTI AL CAPITALE DI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI AGLI ARTICOLI 106 E 107 DEL TESTO UNICO

Istruzioni per la compilazione del modello 19/D

AMBITO E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, che in via diretta o per il tramite di società controllate o di società fiduciarie o per interposta persona partecipano in misura superiore al 5% al capitale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto o da quote di una società iscritta negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del Testo Unico sono tenuti, entro trenta giorni dalla data di acquisizione della partecipazione medesima, a darne comunicazione alla società partecipata e:

- all'Ufficio Italiano dei Cambi, se la partecipazione si riferisce ad un intermediario finanziario iscritto solo nell'elenco generale di cui all'articolo 106 del Testo Unico; oppure
- alla Banca d'Italia, qualora l'intermediario finanziario partecipato sia iscritto anche nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Testo Unico medesimo (1).

A detta comunicazione, sempre che venga superata la predetta soglia del 5%, sono altresì tenute le società fiduciarie intestatarie di azioni o quote per conto di terzi, nonchè le società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare con riferimento ai complessivi investimenti effettuati con il patrimonio dei fondi o delle SICAV gestiti.

Indipendentemente dal raggiungimento della soglia del 5%, sono tenuti ad effettuare le comunicazioni coloro che esercitano il controllo sulle società in questione at sensi dell'art. 23 del Testo Unico.

Non è tenuto all'obbligo di comunicazione il Ministero del Tesoro per le partecipazioni detenute indirettamente.

Dovrà essere effettuata una nuova comunicazione:

- a) per gli aumenti che comportino il possesso di partecipazioni superiori a multipli di 5% (10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40% ... 95%) o pari al 100% del capitale con diritto di voto;
- b) per la riduzione della partecipazione al di sotto delle soglie di cui al punto a) o della soglia del 5%;
- c) per tutte le ipotesi in cui indipendentemente dalle circostanze di cui ai punti a)
 e b) si tratti di acquisto o perdita del controllo sulla società ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico;
- d) per le modifiche della catena partecipativa dei soggetti interposti, nei casi precisati nelle istruzioni per la compilazione del quadro F.

⁽¹⁾ Si precisa che non sono tenuti ad effettuare le comunicazioni di cui si tratta i partecipanti al capitale degli intermediari iscritti nell'elenco di cui all'art. 113 del Testo Unico.

Tale nuova comunicazione dovrà essere effettuata entro il termine di trenta giorni dall'operazione che ha determinato la variazione (1).

Nel caso in cui la partecipazione sia detenuta in via indiretta, l'obbligo di comunicazione è assolto solo dal soggetto posto al vertice della catena partecipativa, a condizione che:

- -- il modello sia sottoscritto anche da chi detiene direttamente la partecipazione nella società (cfr. parte superiore del quadro F), quando tale interessenza diretta sia superiore alla soglia di rilevanza. In caso contrario, il soggetto in questione andrà solamente indicato;
- vengano indicati i soggetti interposti tra il dichiarante e il soggetto titolare delle azioni o quote (individuati secondo le istruzioni per la compilazione del quadro F, cfr. infra).

L'obbligo di segnalazione non sussiste per i soggetti interposti tra il partecipante diretto e il soggetto posto in capo alla catena partecipativa, cui l'interessenza è in definitiva riconducibile. Resta ovviamente ferma la facoltà per ciascun soggetto interessato di procedere in via autonoma all'inoltro del modello, ove ne ricorrano le condizioni.

Nel caso di comunione pro-indiviso della partecipazione, la comunicazione può essere effettuata da un rappresentante comune, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2347 c.c. Nell'ipotesi in cui, oltre alla quota posseduta in comproprietà con altri soggetti, il comunista (che non sia rappresentante comune) possieda, direttamente o indirettamente, altre partecipazioni, il medesimo è tenuto ad effettuare un'autonoma comunicazione solo con riferimento a tali altre azioni o quote.

Ai fini del calcolo della percentuale non va tenuto conto delle partecipazioni prive del diritto di voto (ad esempio, azioni di risparmio); al contrario, occorre tener conto anche di quelle partecipazioni per le quali il socio sia privato ex lege (ad esempio, azioni o quote proprie), o per atti di disposizione negoziale (ad esempio, azioni o quote date in garanzia), del diritto di voto sulle medesime.

Nell'ipotesi di partecipazioni oggetto di contratto di pegno e di usufrutto, il creditore pignoratizio e l'usufruttuario, ricorrendone le condizioni, dovranno effettuare la segnalazione solo nel caso in cui ad essi spetti il diritto di voto inerente alla partecipazione.

Nell'ipotesi di azioni possedute a titolo di deposito, il depositario, ricorrendone le condizioni, dovrà effettuare la segnalazione solo nel caso in cui esso eserciti discrezionalmente il diritto di voto inerente alle azioni.

Nell'ipotesi di azioni oggetto di contratto di riporto, sia il riportato che il riportatore sono tenuti a rendere la comunicazione ove vengano superati i limiti percentuali sopra previsti, specificando inoltre a chi spetti esercitare il diritto di voto.

La partecipazione posseduta deve essere rapportata, per il calcolo della percentuale, al capitale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto o da quo-

⁽¹⁾ Si precisa che nelle ipotesi in cui, successivamente all'invio della comunicazione in esame, l'intermediario finanziario iscritto nell'elenco generale di cui all'art. 106 del Testo Unico venga iscritto anche nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico medesimo o, viceversa, cessi di esservi iscritto, non è dovuta – per questo solo fatto – una nuova comunicazione.

te quale risulta dall'atto costitutivo e dalle successive modificazioni. Per le società cooperative dovrà farsi riferimento al capitale sottoscritto quale risulta dall'ultimo bilancio approvato ovvero a seguito di eventuali operazioni di aumento del capitale sociale di natura straordinaria (1).

La comunicazione andrà inviata:

- a) all'intermediario finanziario partecipato; nonchè
- b) in caso di partecipazioni in un intermediario iscritto solo nell'elenco generale di cui all'art. 106 del Testo Unico, in copia semplice all'Ufficio Italiano dei Cambi – via delle Quattro Fontane, 123 – 00184 Roma;
- c) in caso di partecipazioni al capitale di un intermediario iscritto anche nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico, in duplice copia alla Filiale provinciale della Banca d'Italia ove ha sede la società partecipata. Qualora la sede legale della società non coincida con quella della direzione centrale, la documentazione andrà inviata alla Filiale provinciale della Banca d'Italia ove ha sede la direzione centrale della società.

Il modello previsto per la comunicazione potrà essere ritirato presso l'intermediario partecipato o presso la Associazione Bancaria Italiana.

Le comunicazioni si intendono effettuate nel giorno in cui sono state consegnate direttamente o spedite per lettera raccomandata A.R.

E' opportuno che gli intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del Testo Unico, provvedano, con le forme ritenute più opportune, a dare comunicazione di cio ai propri soci, specificando tutti gli elementi necessari ai partecipanti per segnalare correttamente la propria posizione agli organi di vigilanza e alla società stessa. Dovranno, in particolare, essere comunicati: la denominazione sociale in chiaro, la sede legale, il codice fiscale, le informazioni relative al capitale sociale richieste nel modello.

Si precisa che l'obbligo in esame si considera assolto esclusivamente mediante l'invio dei modelli 19/D (2).

Nelle more della diffusione dei nuovi modelli 19/D, le comunicazioni possono essere effettuate utilizzando il modulo di segnalazione previsto dal provvedimento della Banca d'Italia del 22 luglio 1993. In tale caso, i soggetti interessati provvedono a modificare opportunamente tale modulo di segnalazione con riferimento sia all'intestazione del modulo medesimo, sia agli altri elementi informativi ora previsti.

Per i casi di omessa, ritardata o falsa comunicazione, gli artt. 110 e 140 del Testo Unico prevedono sanzioni penali e civilj.

⁽¹⁾ Il modulo andra compilato in tutte le sue parti anche per le società cooperative benchè per le medesime la percentuale di partecipazione ai capitale sociale non sia indicativa dei diritti di voto in virtù delle previsioni che regolano tali diritti in queste società (voto capitario)

⁽²⁾ Pertanto, il modello è utilizzato anche per le partecipazioni in intermediari finanziari con azioni quotate in borsa o negoziate al mercato ristretto. Per i partecipanti in tali società restano fermi gli obblighi di comunicazione alla CONSOB prescritti dalla legge 7 giugno 1974, n. 216 e successive modificazioni e integrazioni.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Quadro A: DICHIARANTE

Andranno riportate con precisione oltre al codice fiscale, per le persone fisiche, le generalità del dichiarante (omettendo eventuali titoli) e, per le persone giuridiche, le società di persone e gli enti, la ragione o denominazione sociale, quale risulta dall'atto costitutivo e dalle successive modificazioni nonchè l'eventuale sigla sociale.

Qualora il dichiarante sia un'istituzione creditizia andrà indicato anche il relativo codice ABI.

Per la specie, andranno riempite le relative caselle con uno dei seguenti codici:

Specie

- 08 Società semplice
- 41 Società in accomandita per azioni
- 42 Società in accomandita semplice
- 43 Società in nome collettivo
- 51 Società per azioni
- 52 Società a responsabilità limitata
- 61 Società cooperativa a responsabilità limitata
- 62 Società cooperativa a responsabilità illimitata
- 14 Enti vari
- 74 Enti e Società non residenti
- Causate aetta aicniarazione: andrà indicata nell'apposito riquadio la causale della dichiarazione con riferimento ad una delle ipotesi di seguito specificate:
 - 1. Dichiarazione iniziale da effettuare nei casi di superamento del limite del 5% della partecipazione per la quale il soggetto dichiarante è, in via diretta o per il tramite di altri soggetti, titolare della partecipazione o del diritto di voto, semprechè tale superamento non comporti l'ipotesi di cui alla successiva causale 4.
 - 2. Dichiarazione da effettuare per variazioni che comportino il superamento, in aumento o in diminuzione, delle soglie del 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 55%, 60%, 65%, 70%, 75%, 80%, 85%, 90%, 95% o il raggiungimento del 100%, semprechè la variazione non comporti l'ipotesi di cui alle successive causali 3 e 4.
 - 3. Dichiarazione da effettuare per la riduzione della percentuale entro il limite previsto del 5%. Tale causale dovrà essere indicata anche nei casi di modifiche del contenuto informativo di cui al quadro A (ad es. cambiamento della titolarità della partecipazione per successione mortis causa, cambio di residenza ovvero variazione della denominazione sociale, trasformazione, fusione, trasferimento della sede legale).
 - In ipotesi di successione mortis causa o di fusione, i nuovi soggetti titolari della partecipazione, oltre ad effettuare una segnalazione a proprio nome (con causale 1 o 2), dovranno comunicare la riduzione della percentuale entro il limite previsto in capo al precedente soggetto dichiarante utilizzando la causale 3.

- 4. Dichiarazione da effettuare in caso di acquisto o perdita del controllo sulla società, come definito dall'art. 23 del Testo Unico.
- 5. Dichiarazione da effettuare nei casi in cui, non essendosi verificata una delle ipotesi precedenti, siano intervenute modificazioni nel contenuto informativo del quadro F, come precisato nelle relative istruzioni.

Qualunque sia la causale della dichiarazione, il modello andrà compilato in tutte le sue parti, indicando la situazione relativa sia al dichiarante sia agli altri soggetti di cui al quadro F, aggiornata al momento di invio della dichiarazione.

 Data dell'acquisto o della variazione della partecipazione: andrà indicata la data dalla quale decorre il termine di 30 giorni entro il quale deve essere eseguita la comunicazione.

In caso di trasferimento per successione mortis causa, acquisto o trasferimento per atto tra vivi, costituzione di pegno, di usufrutto o di deposito, dovrà farsi riferimento alla data di perfezionamento dell'atto, secondo la rispettiva disciplina civilistica.

Nell'ipotesi in cui le variazioni della partecipazione si siane verificate per successive fasi o operazioni, si dovrà far riferimento alla data dell'ultima operazione che ha determinato il superamento di detto limite.

Quadro B: SOCIETA' PARTECIPATA

Andranno indicati, negli appositi spazi, la denominazione della società partecipata e il codice fiscale, nonchè il settore (o i settori) di attività in cui essa opera.

- Settore di attività: andrà indicato, secondo i codici di seguito riportati, il settore specifico cui ricondurre il tipo di attività esercitata.
 - 1) credito al consumo
 - 2) factoring
 - 3) leasing finanziario
 - 4) altre attività di concessione di finanziamenti
 - 5) assunzione di partecipazioni
 - 6) prestazione di servizi di pagamento, ivi compresi quelli relativi a carte di credito e di debito
 - 7) intermediazione in cambi
- Capitale sociale in azioni con diritto di voto o quote: andrà indicato:
 - a) per le partecipazioni in società il cui capitale è ripartito in azioni: il numero delle azioni rappresentanti il capitale con diritto di voto, quale risulta dall'atto costitutivo e dalle successive modificazioni. Per le società cooperative andrà indicato il numero delle azioni con diritto di voto quale risulta dall'ultimo bilancio approvato ovvero a seguito di eventuali operazioni di aumento del capitale sociale di natura straordinaria;
 - b) per le partecipazioni in società il cui capitale non è ripartito in azioni: l'ammontare complessivo (valore in lire) del capitale sociale, quale risulta dall'atto costitutivo e successive modificazioni oppure, in caso di società cooperative, dall'ultimo bilancio approvato ovvero a seguito di eventuali operazioni di aumento del capitale sociale di natura straordinaria.

 Di cui con diritto di voto nell' assemblea ordinaria: ove del caso, andrà indicato il numero delle azioni rappresentanti il capitale aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Nelle ipotesi di variazione del capitale di società con capitale fisso, l'eventuale obbligo della segnalazione decorre dal momento in cui l'operazione sul capitale si è conclusa. Tale termine coincide per tali società con l'iscrizione nel registro delle imprese dell'attestazione dell'avvenuta variazione.

Nelle ipotesi di aumento del capitale sociale di natura straordinaria da parte di società cooperative, l'eventuale obbligo della segnalazione decorre dal momento in cui l'aumento di capitale medesimo è stato interamente sottoscritto.

 Valore nominale unitario: andrà indicato il valore nominale delle azioni. Per le partecipazioni in società il cui capitale non è ripartito in azioni andrà indicato il valore convenzionale di 1.

Quadro C: PARTECIPAZIONE POSSEDUTA DIRETTAMENTE DAL DI-CHIARANTE

- Azioni o quote possedute: il dichiarante dovrà indicare il numero di azioni o l'ammontare delle quote (1) aventi diritto di voto possedute direttamente, suddivise secondo il titolo del possesso; per le azioni o quote in proprietà e per le azioni oggetto di contratto di riporto, il riquadro dovrà essere compilato indipendentemente dalla circostanza che il dichiarante sia titolare o meno del diritto di voto.
- Azioni o quote per le quali il dichiarante sia privato del diritto di voto. in questo
 riquadro che dovrà essere compilato solo dal proprietario che sia privato del
 diritto di voto ovvero relativamente ad azioni o quote oggetto di contratto di riporto va indicato il numero di azioni o l'ammontare delle quote per le quali il
 dichiarante stesso non sia titolare del diritto di voto.
- Azioni o quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante: andrà indicato il numero complessivo di azioni o l'ammontare delle quote per le quali il dichiarante è titolare del diritto di voto. Il numero di azioni o l'ammontare delle quote con diritto di voto deve corrispondere alla differenza tra il totale delle azioni o l'ammontare complessivo delle quote possedute e il totale delle azioni o l'ammontare complessivo delle quote per le quali il soggetto dichiarante sia privato del diritto di voto.
- di cui con diritto di voto nell' assemblea ordinaria: andrà indicato il numero delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, anche ove detto numero coincida con il numero delle azioni indicato nel precedente riquadro.

N.B.: Nell'ipotesi in cui i diritti di voto inerenti alla partecipazione posseduta direttamente dal dichiarante facciano capo ai soggetti del quadro D (società con-

⁽¹⁾ Per ammontare delle quote si intende, anche nel seguito, il valore in lire delle quote possedute, e cioè il capitale nominale della società diviso per il numero di quote e moltiplicato per il numero di quote possedute.

trollate, fiduciarie e interposte persone), le relative azioni ovvero quote non vanno indicate nel quadro C (ad esempio, nel caso di azioni o quote in nuda proprietà per le quali il dichiarante abbia ceduto in usufrutto i relativi diritti di voto ad una propria società controllata). Al fine di evitare duplicazioni, tali partecipazioni andranno indicate esclusivamente nel quadro D, secondo le relative istruzioni

Quadro D: AZIONI O QUOTE POSSEDUTE PER IL TRAMITE DI SOCIETA' CONTROLLATE, FIDUCIARIE, INTERPOSTA PERSONA

- Azioni o quote possedute: andrà riportato il numero di azioni o l'ammontare delle quote aventi diritto di voto possedute per il tramite di società controllate (1), fiduciarie e di interposte persone, suddivise per titolo di possesso di queste ultime. Per le azioni o quote in proprietà e per le azioni oggetto di contratto di riporto, il riquadro andrà compilato indipendentemente dalla circostanza che i soggetti interposti siano titolari o meno del diritto di voto. L'indicazione dei soggetti interposti andrà riportata nel quadro F secondo le relative istruzioni. Nell'ipotesi in cui le azioni o quote facciano capo, a diverso titolo, a uno o più soggetti (rientranti nelle categorie delle società controllate o fiduciarie od interposte persone), le stesse andranno indicate per ciascun titolo di possesso.
- Azioni o quote per le quali le società controllate, fiduciarie e le interposte persone sono private del diritto di voto: in questo riquadro, che dovrà essere compilato solo per le azioni o quote possedute a titolo di proprietà e per le azioni oggetto di contratto di riporto, dovrà essere indicato il numero di azioni o l'ammontare delle quote per le quali i soggetti interposti siano privati del diritto di voto, a meno che il voto stesso spetti ad altra società controllata, fiduciaria o interposta persona.
- Azioni o quote con diritto di voto in capo alle società controllate, fiduciarie e alle interposte persone: andrà riportato il numero complessivo delle azioni o l'ammontare complessivo delle quote per le quali i predetti soggetti siano titolari del diritto di voto. Tale numero o ammontare deve corrispondere alla differenza tra il totale delle azioni o quote possedute e il totale delle azioni o quote per le quali i ripetuti soggetti siano privati del voto.
- di cui con diritto di voto nell' assemblea ordinaria: andrà indicato il numero delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, anche ove detto numero coincida con il numero delle azioni indicato nel precedente riquadro.
- N.B.: Nelle ipotesi in cui i diritti di voto inerenti alle azioni o quote possedute dai soggetti di cui al quadro D (società controllate, fiduciarie e interposte persone) facciano capo al soggetto dichiarante (quadro C), le relative azioni o quote non vanno indicate nel quadro D (ad esempio, nel caso di azioni o quote in nuda proprietà per le quali le società controllate abbiano ceduto in usufrutto i relativi diritti di voto al proprio controllante). Al fine di evitare duplicazioni, tali azioni o quote andranno indicate esclusivamente nel quadro C, secondo le relative istruzioni.

⁽¹⁾ Ai fini della definizione di società controllata si fa riferimento al disposto dell'art. 23 del Testo Unico.

Quadro E: AZIONI O QUOTE POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOG-GETTI DA SOCIETA' FIDUCIARIE O SOCIETA' DI GESTIONE DI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO MOBILIARE

Tale quadro andrà compilato dalle società fiduciarie che posseggano a qualunque titolo azioni o quote per conto di altri soggetti nonchè dalle società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare con riferimento all'ammontare complessivo delle azioni o quote possedute dall'insieme dei propri fondi e dai patrimoni delle SICAV gestite (1).

- Azioni o quote possedute: andrà indicato il numero complessivo di azioni o l'ammontare delle quote con diritto al voto possedute dalla società fiduciaria o dalla società di gestione dichiarante per conto di altri soggetti.
- Azioni o quote per le quali il dichiarante sia privato del diruto di voto: andrà
 riportato il numero di azioni o l'ammontare delle quote per le quali il diritto di
 voto sia esercitato da soggetto diverso dalla società fiduciaria o dalla società di
 gestione.
- Azioni o quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante: il numero di azioni o l'ammontare delle quote deve corrispondere alla differenza tra il totale delle azioni o quote possedute e le azioni o quote per le quali la società fiduciaria o la società di gestione sia privata del diritto di voto.
- di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria: andrà indicato il numero delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, anche ove detto numero coincida con il numero delle azioni indicato nel precedente riquadro.
- Numero dei fiducianti: ove il dichiarante sia una società fiduciaria, andrà indicato il numero dei fiducianti come segue:
 - caselle 1: andrà indicato il fiduciante con azioni o quote in misura superiore al 50%, specificando nella seconda casella la percentuale posseduta da tale soggetto;
 - 2. caselle 2: andrà indicato il numero dei fiducianti con azioni o quote in misura superiore al 5% e fino al 50%, specificando nella seconda casella la percentuale complessivamente posseduta da tali soggetti.

Le medesime istruzioni si applicano anche ai soggetti diversi dalle società fiduciarie o dalle società di gestione che posseggano azioni o quote per conto di terzi.

Riepilogo

 Azioni o quote totali possedute: andrà indicato il numero totale delle azioni o l'ammontare delle quote possedute dal dichiarante, in proprio, per il tramite di altri soggetti, in qualità di società fiduciaria o di società di gestione di fondi comuni di investimento, indipendentemente dalla titolarità del diritto di voto. An-

⁽¹⁾ Va da sè che l'obbligo di comunicazione non sussiste per i controllanti le fiduciarie e le società di gestione con riferimento alle azioni o quote detenute per conto dei fiducianti e dei fondi.

drà inoltre indicato il rapporto percentuale tra le azioni o quote possedute ed il capitale sociale con diritto di voto di cui al quadro B.

Di tale percentuale dovrà tenersi conto al fine di verificare la sussistenza o meno dell'obbligo di segnalazione.

- di cui con diritto di voto nell' assemblea ordinaria: andrà indicato il numero totale delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria possedute dal dichiarante, in proprio o per il tramite di altri soggetti, in qualità di società fiduciaria o di società di gestione di fondi comuni di investimento, indipendentemente dalla titolarità del diritto di voto. Andrà inoltre indicato il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.
- Azioni o quote con diritto di voto possedute: andrà riportato il numero delle azioni o l'ammontare delle quote calcolato effettuando la somma dei quadri C, D, ed E per il quale il dichiarante, in proprio, per il tramite di altri soggetti, in qualità di società fiduciaria o di società di gestione di fondi comuni di investimento, sia titolare di diritti di voto. Andrà indicato inoltre il rapporto percentuale tra le azioni o quote possedute ed il capitale con diritto di voto di cui al quadro B.
- di cui con diritto di voto nell' assemblea ordinaria: andrà indicato il numero di azioni ordinarie per le quali il dichiarante, in proprio o per il tramite di altri soggetti, in qualità di società fiduciaria o di società di gestione di fondi comuni di investimento, sia titolare del diritto di voto. Andrà inoltre indicato il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.
- Azioni o quote totali possedute alla data della precedente comunicazione (rapporto percentuale): ove il dichiarante abbia in precedenza inviato una comunicazione attraverso il modello 19/D, andrà indicato il rapporto percentuale, già segnalato nella parte "Riepilogo" della precedente comunicazione, tra il numero totale delle azioni o l'ammontare complessivo delle quote possedute dal dichiarante ed il capitale sociale con diritto di voto.
- Azioni o quote con diritto di voto possedute alla data della precedente comunicazione (rapporto percentuale): ove il dichiarante abbia in precedenza inviato una comunicazione attraverso il modello 19/D, andrà indicato il rapporto percentuale, già segnalato nella parte "Riepilogo" della precedente comunicazione, tra il numero delle azioni o l'ammontare delle quote per il quale il dichiarante sia titolare di diritti di voto e il capitale con diritto di voto.

La prima pagina del modello andrà completata con la data della dichiarazione, la firma del dichiarante, il relativo indirizzo (con la specifica del Codice di Avviamento Postale), ed il numero telefonico.

Dovranno inoltre essere barrate le caselle corrispondenti ai quadri riempiti (B, C, D, E, F).

 Numero fogli complessivi, andrà indicato il numero complessivo dei fogli che compongono la dichiarazione.

Quadro F: DISTINTA DELLE SOCIETA' CONTROLLATE, FIDUCIARIE E DELLE INTERPOSTE PERSONE PER IL TRAMITE DELLE QUALI SONO POSSEDUTE LE PARTECIPAZIONI

Tale quadro, da compilarsi da parte di coloro che hanno compilato il quadro D, deve riportare l'indicazione delle società controllate, fiduciarie e delle persone interposte per il tramite delle quali il dichiarante possiede partecipazioni in intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del Testo Unico.

Per le operazioni che comportino una modifica nella catena partecipativa, va effettuata una nuova comunicazione solo quando tali modifiche comportino il superamento delle soglie rilevanti in capo al soggetto posto al vertice della catena stessa o ai titolari diretti delle azioni. Negli altri casi di modifiche nella catena partecipativa, va effettuata una nuova comunicazione solo quando il soggetto interposto venga a detenere una partecipazione superiore alle soglie rilevanti.

Non vanno in alcun caso segnalate le modifiche riguardanti:

- l'ammontare della partecipazione che il soggetto al vertice della catena partecipativa ha nel capitale della società interposta;
- Il tipo di rapporto di controllo tra il soggetto al vertice della catena partecipativa e il soggetto interposto.

Per ciascun soggetto titolare in via diretta della partecipazione andrà riempito un quadro F su separati fogli secondo le seguenti modalità:

- Società controllata, fiduciaria o interposta persona titolare delle azioni o quote con diritto di voto: il riquadro andrà completato per ciascun titolare in via diretta di tali azioni o quote riportando le generalità del soggetto secondo le istruzioni relative alla compilazione del precedente quadro A. Andrà poi riportata la partecipazione posseduta dal soggetto suddivisa per titolo del possesso secondo le istruzioni relative alla compilazione del precedente quadro D. Il riquadro andrà sottoscritto dal soggetto che partecipa direttamente al capitale della società qualora lo stesso abbia una partecipazione superiore alle soglie di rilevanza.
- Rapporto con il soggetto dichiarante: andrà barrata la casella A ove il titolare sia intestatario fiduciario delle azioni o quote della società per conto del dichiarante.

Nel caso di rapporto di controllo andrà barrata rispettivamente la casella B o la casella C se la posizione di controllo è assicurata al dichiarante dalla partecipazione detenuta in via diretta ovvero in via indiretta per il tramite di altri soggetti. Andranno invece barrate:

- la casella D, se il rapporto di controllo è determinato dall'esistenza di sindacati di voto;
- la casella E, se il rapporto di controllo derivi dal diritto di nominare o revocare la maggioranza degli amministratori o da altre ipotesi previste dall'art.
 23 del Testo Unico.

Ove la situazione di controllo si determini per effetto del cumulo delle partecipazioni possedute in via diretta e indiretta si dovrà tener conto, ai fini dell'eventuale compilazione dei successivi riquadri relativi ai soggetti interposti (F1, F2, ecc.), del soggetto (dichiarante o singolo soggetto interposto) che detiene la maggiore partecipazione nella società controllata. Pertanto, i riquadri dei soggetti interposti non andranno compilati ove la maggiore partecipazione nella società controllata sia detenuta direttamente dal dichiarante.

- Soggetti interposti: nel caso in cui la partecipazione sia detenuta in via indiretta, andranno riportati nella seconda parte del foglio (riquadri F1 e segg.) i soggetti interposti tra il dichiarante ed il soggetto titolare della partecipazione. Nel caso in cui tra il dichiarante ed il titolare della partecipazione si frappongano più società controllate andrà segnalata una unica catena partecipativa tenendo conto, in assenza di rapporti di controllo diretto, della società che, nell'ambito del gruppo, detiene la maggiore partecipazione nel soggetto interposto controllato. Qualora il soggetto interposto sia una persona fisica, andrà indicato:
 - nella casella "denominazione sociale" il cognome di tale soggetto;
 - nella casella "eventuale sigla sociale" il nome di tale soggetto;
 - il codice fiscale;
 - l'indirizzo (comune di residenza, via, sigla provincia e stato).

Ove per la segnalazione dei soggetti interposti non fosse sufficiente un unico foglio, la catena andrà descritta in fogli successivi numerati progressivamente.

PARTECIPANTI AL CAPITALE DI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI AGLI ARTICOLI 106 E 107 DEL TESTO UNICO

Comunicazioni ai sensi dell'articolo 110 del Testo Unico

Alla BANCA D'ITALIA Filiale di	Puerwin Br Bryca Pitalia o Mod. 19/D
Alla società	Protocollo
: DICHIARA	NTE quadro A
Se persona física	o società di persone o ente
cognome denominazione socia	ia -
nome eventuale sigle socie	
	eventuale codice ABI
luogo di nascita specie	eventuale cooke ABI
data di nascita G M M A A	· ————————————————————————————————————
codice fiscale	
comuno sede legale o residenza .	sigla stato
Causele della dichiarazione Data dell'acquisto o della dichiarazione della partecipazione G G M M A A	
SOCIETÀ PARI	ECIPATA quedro B
. 300/21/17/11	- Con Ala
denominazione	codice fiscale
capitale sociale in azioni con diritto di voto	, valore nominale unitario
di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria	settore di attività
AZIONI POSSEDUTE DIRETTAM	
	ssedute per le quati il dichiarante N. azioni o quote con diritto di voto in capo ato del diritto di voto al soggetto dichiarante
titolo del possesso	·
proprietà 1	
riportato 2	2 3 di cul con diritto di voto nell'assembles ordinaria
riportatore 3	3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3
pegno e	
Usuruno	
deposito o altro	
AZIONI POSSEDUTE PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ CON	TROLLATE, FIDUCIARIE, INTERPOSTA PERSONA quadro D
N. azioni o quote possedute N. azioni o qu	ote per le quali le società N. azioni o quote con diritto di voto in capo alle
controllate, fiducia	rie e interposte persone, sono società controllate, fiduciarie e interposte persone e del diritto di voto
trolo del possesco proprietà 1	
riportato 2	2
riportatore 3	di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
pegno 4	
usufrutto 5	
deposito o altro 6	
depositio o altro 6	FIDUCIARIE O DA SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI
depocitio o altro 6 AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA	
depositio o altro 6	uali il dichiarante N. azioni o quote con diritto di voto in capo
depositio o altro 6 AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o gunte per le c	uali il dichiarante N. azioni e quote con diritto di voto in capo
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote per le d sia priivato del disi	uali il dichierante N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. diduciansi N. liduciansi %	uali il dichiarante N. azioni e quote con diritto di voto in capo
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote per le d sia priivato del disi	uali il dichierante N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante
depositio o altro 6 AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote per la c sia priivato del diri N. fiducians % 1 1 2 1 2 1 2	uali il dichiarante N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
depositio o altro 6 AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote per la c sia priivato del diri N. fiducians % 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	uali il dichiarante N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
depositio o altro 6 AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote per le o sia priivato del diri N. fiduciansi % 1 1 2 2 7 2 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	uali il dichiarante N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assembloa ordinaria
depositio o altro 6 AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote per la c sia priivato del diri N. fiduciansi % 1 1 1 2 2 7 2 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	nati il dichiarante to di voto R. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assembloa ordinaria di cui con diritto di voto nell'assembloa ordinaria Arispetto al capitale sociale con diritto di voto
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. fiducianis N. fiducianis N. fiducianis N. fiducianis N. fiducianis ORIEPI N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria	nati il dichiarante to di voto in capo al soggetto dichiarante di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di voto nell'assemblea ordinaria di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote dei dii N. fiducianti V. gli 1 1 2 2 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	nati il dichiarante to di voto al soggetto dichiarante to di voto al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria A rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. fiducianis N. fiducianis N. fiducianis N. fiducianis N. fiducianis ORIEPI N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria	nati il dichiarante to di voto in capo al soggetto dichiarante di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di voto nell'assemblea ordinaria di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote dei dii N. fiducianti V. gli 1 1 2 2 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria A rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote dei dii N. fiducianti V. gli 1 1 2 2 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria A rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote otali possedute N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea crdinaria N. azioni o quote con diritto di voto possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea crdinaria	nati il dichiarante to di voto al soggetto dichiarante to di voto al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria A rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote otali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della procedente comunicazione (rapporto percentusile)	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria Wi rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote on diritto di voto possedute elle data della	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria Wi rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote otali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della procedente comunicazione (rapporto percentusile)	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria y rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote on diritto di voto possedute elle data della	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria y rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote con diritto di voto possedute alla data della precedente comunicazione (rapporto percentusie)	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria """ """ """ """ """ """ """
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote on diritto di voto possedute elle data della	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria y rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria n'i rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote con diritto di voto possedute alla data della precedente comunicazione (rapporto percentusie)	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria """ """ """ """ """ """ """
depositio o altro 6 AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della precerente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote totali possedute alla data della precerente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote totali possedute alla data della precerente comunicazione (rapporto percentusie) deta della dichiarazione LB C D LE F	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assembloa ordinaria di cui con diritto di voto nell'assembloa ordinaria di cui con diritto di voto nell'assembloa ordinaria """, """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote sotali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della preceriente comunicazione (rapporto percentusile) N. azioni o quote con diritto di voto possedute ella data della pracodente comunicazione (rapporto percentusile) deta della dichiarazione deta della dichiarazione	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria """, """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria "", rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto """, rispetto al capitale sociale con diritto di voto
depositio o altro 6 AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della precerente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote totali possedute alla data della precerente comunicazione (rapporto percentusie) N. azioni o quote totali possedute alla data della precerente comunicazione (rapporto percentusie) deta della dichiarazione LB C D LE F	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria OGO % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto
AZIONI POSSEDUTE PER CONTO DI ALTRI SOGGETTI DA SOCIETA N. azioni o quote possedute N. azioni o quote possedute N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria N. azioni o quote totali possedute alla data della precedente comunicazione (rapporto percentusile) N. azioni o quote totali possedute alla data della precedente comunicazione (rapporto percentusile) N. azioni o quote con diritto di voto possedute alla data della precedente dete della dichiafrazione B C D E F Nº fogli complessivi	N. azioni e quote con diritto di voto in capo al soggetto dichiarante di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di cui con diritto di voto nell'assemblea ordinaria W rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria % rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto // rispetto al capitale sociale con diritto di voto

Distinta delle delle quali so	società controllate, fiduciarie e dalle interposte persone per il tram no possedute le azioni o le quote (solo se è stato riempito il quadro	ite Di	Google of	BANKA DITUIA	M	lod. 19/1 D
	The procedure to taken to be quote (sole as a state thempto a quadro	,	Pitinia Data	Numbro		quadro F
					Foglio n.	
	SOCIETÀ CONTROLLATA, FIDUCIARIA O INTERP	OSTA PERSON	A. TITOLARE DELLE A	ZIONI CON DIBITTO DI	VOTO	
Se persona fisica			idica o società di person			
cognome		denominazione sociale				
nome		eventuale sigla sociale				
tuogo di nascita		specie		e	ventuale codice ABI	
data di nascita					•	
	G G M M A A	codice fiscale			· ·	
codice fiscale					firma del lagale rapprese	entante
comune sede leg	jale		fiduciario	A		
o residenza via		rapporto co	n ii	, <u>=</u>		
*10		soggetto di	chiarante di controllo		det c	capitale diritto di voto
sigla provincia	stato			C ed indiretto tra	mste a , , , , %	
				tramite patto d	i sindacato di voto	
				tramite ii diritto degli amminist	o di mominare e revocare la maggioranza ratori o altro	
	N. azioni o quote posseduto N.	azioni o aucte n	oscedute per le queli il		N. azioni o quota con diritto di voto in capo al	soggetto
titale * *		soggetto è priva	to del diritto di voto		actions o quote out unitio til voto in capo at	Joyganu
titolo del possess proprietà	• 1			T7.		
riportato	2			1 2	* . 	
riportatore	3	.1.11		3	di cui con diritto di voto nell'assemblea ord	linaria
pegno	4					
usufrutto	5					
deposito e altro	6					
	SOGGETTI INTERPOSTI TRA IL DICHIARANTE ED Avvorienza: da riempiro solo nel caso che tra il dichiarante ed il soggetto titolare del	IL SOGGETTO	TITOLARE DELLE AZI	IONI CON DIRITTO DI VI	OTO to o comunque tramite altri socnatti	
		1		Tappera at sociations attains	To o oonia.iqos iyainia aasi saggota	Quadro I
denominazione						Galac /
sociale eventuale sigla						
sociale specio	eventuale codice ABI		fiduciario	[A]		
Spacio		rapporto co	n il	B diretto tramite		
codice fiscale		soggetto did	coetto di	C ed indiretto tra		apitale diritto di voto
comune sede lega	nie Caracteria de la ca	cui al quadi pagina prec	edente)		الساساء لساسا	
o residenza via		1		` 🖃	i sindacato di voto	
				E tramite il diritto	di nominare o revocare la maggioranza ratori o altro	
sigla provincia	stato	Ì				
						Quadro I
denominazione sociale						
eventuale sigla sociale						
specie	eventuale codice ABI		fiduciario	Ā		
		soggetto di	cut ad	g diretto tramite	,	apitele
codice fiscale		precedente	di controllo	C ed indiretto tra		diritto di voto
comune sede lega o residenza				D tramite patto d	i sindacato di voto	
via		1		remite il diritto	di nominare o revocare la maggioranza	
sigla provincia	stato			degli amminist	ratori o altro	
						
denomin						Quadro I
denominazione sociale						
eventuale sigla sociale			fiduciario	[-]		•
specie	eventusio codice ABI	rapporto co	n ii		, []	
andine firm-1-		soggetto di precedente	cui al quadro	B diretto tramito	del c	apitale diritto di voto
codice fiscale			di controllo	C ed indiretto tra	, , , , %	CHARLO OF ACIO
o residenza				D tramite patto d	i sindacato di voto	
via		1		E tramite il diritto	di nominare o revocare la maggioranza	
sigla provincia	stato	ľ		degli amminist	reson of the of	
		+	·	· 		Quedro I
denominazione		1				Cluedro I
sociale eventuale sigla						
sociale			fiduciario	A		
apecie	eventuale codice ABI	rapporto co	n ii	B diretto tramite i		
codice fiscale		soggetto di precedente	orbaup		del c	capitale diritto di voto
comune sede lege	•		di controllo	C ed indiretto tra	, %	
o residenza					i aindacato di voto	
via				E tramite il diritto degli amminist	di nominare o revocare la maggioranza ratori o altro	
sigla provincia	stato			-		
		1				

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

DECRETO RETTORALE 8 settembre 1993.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni:

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 1989;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1989;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse e ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

All'art. 2, tutolo VI, dello statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, relativo al corso di laurea in lettere, fra gli insegnamenti complementari va aggiunto l'insegnamento di «storia degli ordinamenti degli Stati italiani».

Il presente decreto sara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 8 settembre 1993

Il rettore. Tecch

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

DECRETO RETTORALE 29 settembre 1993.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università commerciale «Luigi Bocconi», approvato con regio decreto 8 marzo 1925, n. 547, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 «Approvazione del piano di sviluppo delle università per il triennio 1991-93»;

Viste le proposte di modifica allo statuto dell'università formulate dai competenti organi di questo Ateneo in data 9 luglio 1990, 3 maggio 1993 e 26 maggio 1993 concernenti, rispettivamente, l'approvazione del Piano di sviluppo dell'Università Bocconi 1990-2000 e la richiesta di incremento di organico dei professori di prima fascia, incremento pari a cinque unità da cinquantatre a cinquantotto posti;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare gli articoli 6 e 16;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore;

Decreta:

In conseguenza delle premesse lo statuto dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano è così ulteriormente modificato:

Articolo unico

Il secondo comma dell'art. 8 è sostituito dal seguente comma:

«Il ruolo organico dei professori della prima fascia è costituito da cinquantotto posti».

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Milano, 29 settembre 1993

Il rettore: Monti

94A0333

94A0358

CIRCOLARI

MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 10 gennaio 1994, n. 1/94.

Programma «Karolus». Piano d'azione 1994 per lo scambio di funzionari incaricati dell'attuazione del mercato interno.

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale -Dipartimento affari generali e personale
- Alla Scuola superiore della pubblica amministrazione Direzione generale
- Ai ministeri Gabinetto Direzione generale del personale - Ufficio di organizzazione
- Al Consiglio di Stato Segretariato generale
- Alla Corte dei conti Segretariato generale
- All'Avvocatura generale dello Stato -Segretariato generale
- Al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - Segretariato generale
- Ai commissari di Governo nelle regioni a statuto ordinario
- Al commissario dello Stato nella regione siciliana
- Al rappresentante del Governo nella regione sarda
- Al commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia
- Al presidente della commissione di coordinamento nella regione Valle d'Aosta
- Al commissario del Governo nella provincia di Trento
- Al commissario del Governo nella provincia di Bolzano
- Ai prefetti della Repubblica (per il tramite del Ministero dell'interno)
- Ai presidenti delle giunte regionali e delle province autonome (per il tramite dei commissari di Governo)
- Alle amministrazioni ed alle aziende autonome dello Stato (per il tramite dei Ministeri interessati)
- Agli enti pubblici non economici (per il tramite dei Ministeri vigilanti)
- Agli enti di ricerca e sperimentazione (per il tramite dei Ministeri vigilanti)
- Ai rettori delle università e delle istituzioni universitarie (per il tramite del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica)
- Alle province (per il tramite dei prefetti)
- Ai comuni (per il tramite dei prefetti)
- Alle comunità montane (per il tramite dei prefetti)

- Alle UU.SS.LL. (per il tramite delle regioni)
- Agli istituti di ricovero e di cura a carattere scientifico (per il tramite delle regioni)
- Agli istituti zooprofilattici sperimentali (per il tramite delle regioni)
- Alle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (per il tramite dell'Unioncamere)
- Agli istituti autonomi per le case popolari (per il tramite dell'Aniacap)

 $All^*A.N.C.I.$

All'U.P.I.

All Uncem

All'Unioncamere

All'Aniacap

e. per conoscenza:

Alla Presidenza della Repubblica -Segretariato generale

Si fa seguito alle note n. 3198/1.2.216/MM in data 9 settembre 1992, n. 8137/93/1.2.216/MM in data 12 gennaio 1993, n. 8137/93/1.2.216/MM in data 12 gennaio 1993 e n. 9421/93/1.2.216/MM in data 2 febbraio 1993, per comunicare il Piano d'azione per il 1994 del programma in oggetto.

Come può evincersi dalla documentazione allegata, ai settori prioritari di intervento già attivi per l'anno passato sono stati aggiunti i seguenti:

valutazione della conformità e sorveglianza del mercato (estesa ad alcuni nuovi settori produttivi);

protezione dei consumatori;

gestione del trattamento di rifiuti tra Stati membri; trasporti marittimi;

funzionamento dei programmi statistici legati al mercato interno;

concorrenza;

libera circolazione dei lavoratori (sicurezza sociale e concessione del diritto di soggiorno);

applicazione della direttiva 83/189/CEE (sistema di scambio di messaggi relativi alla notifica preliminare di progetti di regolamenti tecnici nazionali).

Si invitano pertanto le Amministrazioni in indirizzo a presentare — entro e non oltre il 28 febbraio 1994 — allo scrivente idonee candidature di funzionari di livello direttivo intermedio, operanti nei settori fissati come prioritari dalla Commissione o che si prevede di far operare nei settori medesimi.

Si ricorda che, dopo una preselezione da parte del Comitato incaricato di assistere il coordinatore nazionale, i candidati saranno invitati a sostenere un colloquio di accertamento delle conoscenze linguistiche e successivamente segnalati alla Commissione CEE per la realizzazione dei periodi di scambio.

Il Ministro: CASSESE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 21 dicembre 1993

che stabilisce i settori prioritari del piano d'azione per lo scambio, tra le amministrazioni degli Stati membri, di funzionari nazionali incaricati dell'applicazione della normativa comunitaria necessaria per il completamento del mercato interno, oggetto della decisione 92/481/CEE del Consiglio (programma Karolus)

(93/698/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la decisione 92/481/CEE del Consiglio, del 22 settembre 1992, per l'adozione di un piano d'azione per lo scambio, tra le amministrazioni degli Stati membri, di funzionari nazionali incaricati dell'applicazione della normativa comunitaria necessaria per il completamento del mercato interno ("), in particolare l'articolo 5, sesto trattino,

considerando che la decisione soprammenzionata prevede che la Commissione, di concerto con il comitato di cui all'articolo 10 di detta decisione, stabilisce ogni anno i setton prioritan contemplati dai programmi di scambio;

considerando che tali settori debbono essere stabiliti per l'anno 1994;

considerando che la determinazione di tali settori prioritan è strettamente connessa con l'attuazione delle varie misure destinate alla realizzazione del mercato interno di cui all'articolo 8 A del trattato;

considerando che tali scambi di funzionari debbono contribuire a promuovere sia l'uniformità interpretativa degli atti comunitari sia una loro applicazione omogenea;

considerando che le misure previste nella presente decisione sono conformi al parere del comitato di cui all'articolo 10 della decisione 92/481/CEE del Consiglio relativa a tale piano d'azione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Per l'esercizio finanziario 1994 i settori prioritari di cui all'articolo 5, sesto trattino della decisione 92/481/CEE sono i seguenti:

 prodotti farmaceutici e medicinali veterinari (in particolare i funzionari con incarichi di responsabilità in menti telematici nel campo dell'informatica medica);

--- appalti pubblici (in particolare i funzionari aventi

materia di autorizzazione e di controllo dei medicinali -- compresa la realizzazione di una rete di collega-

- appalti pubblici (in particolare i funzionari aventi incarichi di responsabilità nei servizi amministrativi incaricati delle procedure di aggiudicazione);
- controllo all'esportazione di determinati beni e tecnologie a duplice uso contemplati dalla direttiva in discussione al Consiglio, fatta salva l'applicazione delle disposizioni nazionali per la protezione dei segreti di difesa (in particolare i funzionari con incarichi di responsabilità in tema d'autorizzazione alle esportazioni e di controllo);
- valutazione della conformità e sorveglianza del mercato (in particolare funzionari che intervengono nell'attuazione delle direttive in materia di giocattoli, dispositivi di protezione individuale, strumenti di misura, bassa tensione, compatibilità elettromagnetica, dispositivi medici, apparecchi a gas, apparecchi a pressione, prodotti chimici, macchine, veicoli a motore e funzionari responsabili della vigilanza sulle buone pratiche di laboratorio);
- prodotti alimentari [in particolare i funzionari incaricati del controllo ufficiale dei prodotti alimentari, conformemente alla direttiva 89/397/CEE del Consiglio (²) (articoli 4 e 5)];
- settore fitosanitario (in particolare i funzionari incaricati del controllo fitosanitario dei vegetali e dei prodotti vegetali sui luoghi di produzione e quelli incaricati dell'omologazione e del controllo nel settore dei prodotti fitofarmaceutici);
- enti creditizi, imprese di assicurazione e organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (in particolare i funzionari degli enti responsabili della vigilanza in materia);

^{(&#}x27;) GU n. L 286 dell'1. 10. 1992, pag. 65.

⁽⁷⁾ GU n. L 186 dei 30. 6. 1989, pag. 23.

- protezione dei consumatori nei settori seguenti: credito al consumo, sicurezza generale dei prodotti (entrata in vigore della direttiva nel giugno 1994), viaggi «tutto compreso»;
- gestione del trasferimento di rifiuti tra Stati membri;
- trasporti stradali (in particolare i funzionari incaricati dell'attuazione e dell'effettiva applicazione delle regolamentazioni, soprattutto in campo sociale e tecnico);
- trasporti marittimi: controllo nei porti ad opera di ispetton marittimi in ordine alla conformità delle navi alle regole internazionali in materia di sicurezza marittima e di protezione dell'ambiente;
- funzionamento dei programmi statistici legati al mercato interno (in particolare programmi settoriali di scambi di beni e di servizi tra Stati membri);
- concorrenza (funzionari o personale aventi responsabilità in materia di eleborazione e di applicazione delle regole di concorrenza in materia di intese, posizioni dominanti e concentrazioni);
- libera circolazione dei lavoratori (in particolare funzionari incaricati delle questioni di sicurezza sociale e di concessione del diritto di soggiorno);

 applicazione della direttiva 83/189/CEE del Consiglio (¹) (funzionari responsabili del sistema di scambio di messaggi relativi alla notifica preliminare di progetti di regolamenti tecnici nazionali).

Articolo 2

La presente decisione si applica a decorrere dal 1º gennaio 1994.

Fatto a Bruxelles, il 21 dicembre 1993.

Per la Commissione
Raniero VANNI D'ARCHIRAFI
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU n. L 109 del 26. 4. 1983, pag. 8.

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Provvedimenti concernenti nomine e destinazioni di rappresentanti diplomatici

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

Giovanni Germano, consigliere di ambasciata, al consolato generale d'Italia in Asmara, con patenti di console generale, è nominato ad Asmara quale capo della rappresentanza diplomatica, con credenziali di ambasciatore

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addi 20 luglio 1993

SCÀLFARO

Ciampi, Presidente del Consiglio dei Ministri

Andreatta, Ministro degli affari esteri

Registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 375

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

Antonio Badini, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di prima classe, al Ministero, è destinato a Oslo, quale capo della rappresentanza diplomatica, con credenziali di ambasciatore, e accreditato a Reykjavik (Islanda), con credenziali di ambasciatore, cessando dal collocamento fuori del ruolo organico della carriera diplomatica, a decorrere dalla data di effettiva cessazione delle funzioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addi 1º settembre 1993

SCALFARO

Ciampi, Presidente del Consiglio dei Ministri

Andreatta, Ministro degli affari esteri

Registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 349

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

Fabio Migliorini, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di prima classe, al Ministero, è destinato a Bruxelles, quale capo della rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea occidentale, con titolo a rango di ambasciatore, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addi 2 ottobre 1993

SCÀLFARO

CIAMPI, Presidente del Consiglio dei Ministri

Andreatta, Ministro degli affari esteri

Registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 352

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

Mario Sica, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di prima classe, al Ministero, è destinato a Vienna, quale capo della rappresentanza permanente d'Italia presso gli organismi CSCE per il disarmo, la cooperazione e la sicurezza, con titolo e rango di ambasciatore, a decorrere dalla data di effettiva assunzione di funzioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addi 25 ottobre 1993

SCÀLFARO

CIAMPI, Presidente del Consiglio dei Ministri

Andreatta, Ministro degli affari esteri

Registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 367

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

Mario Brando Pensa, consigliere di ambasciata, al Ministero, è destinato a Jakarta, quale capo della rappresentanza diplomatica, con credenziali di ambasciatore, a decorrere dalla data di effettiva assunzione di funzioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addi 6 novembre 1993

SCÀLFARO

CIAMPI, Presidente del Consiglio dei Ministri

Andreatta, Ministro degli affari esteri

Registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 369

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(Omissis)

Decreta

Bruno Cabras, consigliere di ambasciata, al Ministero, è destinato a Pretoria, quale capo della rappresentanza diplomatica, con ciedenziali di ambasciatore, a decorrere dalla data di effettiva assunzione di funzioni

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Dato a Roma, addi 6 novembre 1993

SCÀLFARO

CIAMPI, Presidente del Consiglio dei Ministri

Andreatta, Mmistro degli affari esteri

Registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1993 Registro n 8 Esteri, foglio n. 368

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(Omissis)

Decreta:

Alessandro Vattani, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di prima classe, al Ministero, è destinato a Ginevra, quale capo della rappresentanza diplomatica permanente d'Italia presso la Conserenza del disarmo, con titolo e rango di ambasciatore, a decorrere dalla data di effettiva assunzione di funzioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addi 30 novembre 1993

SCÀLFARO

CIAMPI, Presidente del Consiglio dei Ministri

Andreatta, Ministro degli affari esteri

Registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 376

94A0338

Conferma in sede degli ambasciatori d'Italia in Conakry, Riad, Santiago, Seoul e Tripoli

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Fausto Maria Pennacchio, consigliere di ambasciata, a Conakry, quale capo della rappresentanza diplomatica, con credenziali di ambasciatore, con accreditamento a Bissau (Guinea Bissau) e Freetown

(Sierra Leone), con credenziali di ambasciatore, è confermato ulteriormente nella stessa sede, con le medesime funzioni e con il medesimo accieditamento, sino al 31 dicembre 1993

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 ottobre 1993

Il Ministro Andreatta

Registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1993 Registro n 8 Esteri, foglio n. 365

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta

Mario Maiolini, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di prima classe, a Riad, quale capo della rappresentanza diplomatica, con credenziali di ambasciatore, è confermato ulteriormente nella stessa sede, con le medesime funzioni, sino al 31 dicembre 1993.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 ottobre 1993

Il Ministro: Andreatta

Registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 364

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis)

Decreta:

Michelangelo Pisani Massamormile, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di prima classe, a Santiago, quale capo della rappresentanza diplomatica, con credenziali di ambasciatore, è confermato ulteriormente nella stessa sede, con le medesime funzioni, sino al 31 dicembre 1993.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 ottobre 1993

Il Ministro Andreatta

Registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 366

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta

Dino Volpicelli, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di seconda classe, a Seoul, quale capo della rappresentanza diplomatica, con credenziali di ambasciatore, è confermato ulteriormente nella stessa sede, con le medesime funzioni, sino al 31 dicembre 1993

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 ottobre 1993

Il Ministro Andreasta

Registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 373

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Giorgio Testori, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di prima classe, a Tripoli, quale capo della rappresentanza diplomatica, con credenziali di ambasciatore, è confermato ulteriormente nella stessa sede, con le medesime funzioni, sino al 31 dicembre 1993.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 ottobre 1993

Il Ministro: Andreatta

Registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1993 Registro n. 8 Esteri, foglio n. 372

94A0339

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

' Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. I della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 20 gennaio 1994

Dollaro USA	 						1701.76
ECU	 						1891.85
Marco tedesco	 						975,78
Franco francese	 						287.14
Lira sterlina	 		 			÷	2549,24
Fiorino olandese	 		 				871
Franco belga	 						46,845
Peseta spagnola	 		 				11.910
Corona danese	 		 	•			251,11
Lira irlandese	 	٠.	 				2444,58
Dracma greca	 		 		٠		6.813
Escudo portoghese							
Dollaro canadese	 		 		•		1300.05
Yen giapponese	 		 			٠.	15,253
Franco svizzero	 	٠.					1165.19
Scellino austriaco	 		 				138,82
Corona norvegese	 	. ,	 				226.84

Corona svedese	209,60
Marco finlandese	300,08
Dollaro australiano	1199,74
94A0398	

MINISTERO DELL'INTERNO

Trasferimento della sede dell'associazione laicale, con scopo di religione e di culto, denominata «Terzo ordine secolare francescano di Lombardia dei frati minori».

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1993 è stato approvato il trasferimento della sede dell'associazione laicale, con scopo di religione e di culto, denominata «Terzo ordine secolare francescano di Lombardia dei frati minori» da Monza (Milano) a Milano.

È stato altresì approvato lo statuto in data 3 ottobre 1992, composto di quattordici articoli munito del visto e sottoscritto dal direttore generale degli affari dei culti.

94A0340

Riconoscimento della personalità giuridica della parrocchia «S. Maria Bertilla», in Rocca di Neto

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1993 è stata riconosciuta la personalità giuridica civile e approvato lo statuto alla parrocchia «S. Maria Bertilla», con sede in Rocca di Neto (Catanzaro).

94A0341

Riconoscimento della personalità giuridica della parrocchia dei Santi Cosma e Damiano, in Crotone

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1993 è stata riconosciuta la personalità giuridica civile e approvato lo statuto alla parrocchia dei Santi Cosma e Damiano, con sede in Crotone (Catanzaro).

94A0342

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione al liceo classico «Calamo» di Ostuni ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Brindisi del 18 marzo 1993 il liceo classico «Calamo» di Ostuni è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 5.000.000 da investire in titoli pubblici, con la cui rendita sarà istituito il premio di studio «Leonardo e Giuseppina Buongiorno».

94A0312

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1994, n. 14, recante: «Regolamento di attuazione della legge 4 agosto 1993, n. 277, per l'elezione della Camera dei deputati». (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 7 dell'11 gennaio 1994).

Il testo dellart. 2 del decreto specificato in epigrafe, pubblicato alla pag. 4, prima colonna, della Gazzetta Ufficiale sopra indicata, è sostituito dal seguente.

«Art. 2

l Nelle liste formate da candidati di entrambi i sessi l'alternanza tra i medesimi deve essere riportata sia sul manifesto contenente la lista dei candidati della circoscrizione, che sulle schede di votazione.»

94A0399

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

ADRIOZZO

CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A Herrio, 21

PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V Emanuele 146
Libreria dell'UNIVERSITA
di Lidia Corracchia
Via Galilei angolo via Gramsci

BASILICATA

MATERA
 Cartolibreria
 Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
 Via delle Beccherie 59
 POTENZA
 Ed Libr PAGGI DORA ROSA
 Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO Libreria G MAURO Corso Mazzini 89

COSENZA Libreria DOMUS Via Monte Santo

PALMI (Reggio Calabria) Libreria BARONE PASQUALE

0

Via Roma 31
REGGIO CALABRIA
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E
Via Buozzi 23
SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto 144

CAMPANIA

ANGRI (Salerno) Libreria AMATO ANTONIO Via dei Goti 4

Via dei Goti 4

AVELLINO
Libreria CESA
Via G Nappi 47

BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori 71

0

Viale dei Rettori 71
CASERTA
Loreria CROCE
Piazza Dante
CAVA Del TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto i 253
FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
MOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traverea Nobile ang via S Matteo 51
SALERNO \Diamond

 \Diamond

SALERNO Libreria ATHENA Sas Piazza S Francesco 66

EMILIA-ROMAGNA

ARGENTA (Ferrara) CSP - Centro Servizi Polivalente S r 1 Via Matteotti, 36/B

Via Matteotti, 36/8
FORLI
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica 54
Libreria MODERNA
Corso A Diaz 2/F
MODENA
Libreria LA COLLARDICA

Libreria LA GOLIARDICA Via Emilia Centro 210

0 PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

Via al Duomo
PIACENZA
TIP DEL MAINO
Via IV Novembre 160
REGGIO EMILIA
Cartolibreria MODERNA - Scarl
Via Farini 1/M
RIMINI (Forh)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
d' Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
TRIFETE

TAIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia 9/F
Libreria TERGESTE S a s
Piazza della Borsa, 15

UDINE
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V Veneto 20

LAZIO

APRILIA (Latine)
Ed BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
FROSINONE

Cartolibreria LE MUSE Via Marittima 15

LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto 28/30

LAVINIO (Roms)
Edicola di CIANFANELLI A & C
Piazza del Consorzio 7

RIETI Libreria CENTRALE Piazza V Emanuele ROMA

ROMA
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civittà del Lavoro, 124
LEG - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
(A. Chicco Pretura di Roma

Libreria GABRIELE MAMIA Groto Chiosco Pretura di Roma Piazzale Clodio SORA (Frosinone) Libreria Di MICCO UMBERTO Via E. Zincone, 28

Via E Zincone, 28
TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

VITERBO VIIERBO
Libreria AR' di Massi Rossana e C
Palazzo Uffici Finanziari
Localita Pietrare

LIGURIA

IMPERIA Libreria ORLICH Via Ameridola 25

LA SPEZIA Libreria CENTRALE Via Colli 5 SAVONA

Libreria IL LEGGIO Via Montenotte 36/R

LOMBARDIA

ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera 23
BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viae Papa Giovanni XXIII 74
BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste 13
COMO

COMO Libreria NANI Via Cairoli, 14

CREMONA Libreria DEL CONVEGNO Corso Campi 72

MANTOVA MANIOVA Libreria ADAMO DI PELLEGRINI di M. Di Pellegrini e D. Ebbi Sinic Corso Umberto I. 32

PAVIA GARZANTI Libreria internazionale Palazzo Università Libreria TICINUM Corso Mazzini 2/C

SONDRIO Libreria ALESSO Via dei Caimi, 14

VARESE

VARESE Libreria PIROLA Via Albuzzi 8 Libreria PONTIGGIA e C Corso Moro 3

MARCHE

ANCONA Libreria FOGOLA Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
MACERATA
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
PESARO

PESARO
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli 80/82

MOLISE

CAMPOBASSO Libreria Di E M Via Capriglione 42 44

ISERNIA ISERNIA Libreria PATRIARCA Corso Garibaldi 115

PIEMONTE

ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri 31
ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
ASTI

ASTI
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Affieri, 364
BIELLA (Verceiii)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
CILINEO

CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D Galimberti, 10

TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà 20

PUGLIA

ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A & C
Corso V Emanuele, 65 BARI

BARI
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
CORATO (Bart)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G Matteotti 9

Piazza G FOGGIA Libreria PATIERNO Portici Via Dante 2

Portici Via Dante 21
LECCE
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M Di Pietro, 28
MANFREDONIA (Foggia)
il PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi 126

TARANTO Libreria FUMAROLA Corso Italia 229

SARDEGNA

ALGHERO (Sassari) Libreria LOBRANO Via Sassari, 65

CAGLIARI Libreria DESSI Corso V Emanuele, 30/32

Corso V Emanuele, 30/32 NUORO
Librera DELLE PROFESSIONI
VIA MANZONI 45/47
ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
VIa del Ricovero, 70
SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

SICILIA
CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V Emanuele, 82
Libreria GARGIULO
Via F Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea 393/395

ENNA
Libreria BUSCEMI G B
Piazza V Emanuele
FAVARA (Agriciano)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco 3
Libreria FLACCOVIO S F
Piazza V E Orlando 15/16
RAGUSA
GIGLIO

Piazza V E Orlando 15/16
RAGUSA
Libreria E GIGLIO
Via IV Novembre, 39
SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza 22

TRAPANI Libreria LO BUE Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

AREZZO Libreria PELLEGRINI Via Cavour, 42

FIRENZE Libreria MARZOCCO Via de Martelli, 22 R

Via de Martelli, 22 R
GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Cotso Carducci, 9
LIVORNO
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C Snc
Corso Amedeo, 23/27
LUCCA
Editrice BARONI
di De Mori Rosa sa sa
Via S Paolino, 45/47
Libreria Prof le SESTANTE
Via Montanara, 9
MASSA

Via Montanara, 9
MASSA
GESTIONE LIBRERIE
PIBZA
GESTIONE LIBRERIE
PIBA
LIBRERIA
LIBRE

TRENTINO-ALTO ADIGE

BOLZANO Libreria EUROPA Corso Italia, 6 TRENTO Libreria DISERTORI Via Diaz 11 0

UMBRIA

FOLIGNO (Perugia) Libreria LUNA di Verri e Bibi sinc Via Gramsci 41

PERUGIA Libreria SIMONELLI Corso Vannucci, 82 TERNI Libreria ALTEROCCA Corso Tacito 29

VENETO

PADOVA Libreria DRAGHI - RANDI Via Cavour, 17

0

Libreria DHAGHI - HANDI
Via Cavour, 17
ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2
TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
YENEZIA
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GURIDICA
Via della Costa, 5
YICENZA
Libreria GALLA
Corso A Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MiLANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligratico e Zecca dello Stato» S.r.I., Galteria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria II Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17; presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale -Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1º gennaio al 31 dicembre 1994 i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1º luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

	Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: - annuale L. 357.900 - semestrale L. 195.500	95.500 - semestrale	L. L.	65.000 45.500
	Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte	Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	costituzionale: - annuale	- annuale		199.500 108.500
	Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		687,000
	- annuale	- annuale		379.000
	Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficial l'Indice repertorio annuale, cronologico per materie 1994.	e, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diri	tto a	ricevere
	Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale		L.	1.300
ŀ	Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, 🌡, e III, ogni 16 pa	gine o frazione	L.	1.300
	Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esa	nmi»,	L.	2.550
	Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione		L.	1.300
	Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o	frazione ,	L.	1.400
	Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine	e o frazione	L.	1.400
	Supplemento straordinario	«Bollettino delle estrazioni»		
	Abbonamento annuale		L.	124.000
	Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione		L.	1.400
	Supplemento straordinario	«Conto riassuntivo del Tesoro»		
	Abbonamento annuale			
	Prezzo di vendita di un fascicolo		L.	7.350
		u MICROFICHES - 1994 nenti ordinari - Serie speciali)		
	Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate		L. 7	.300.000
	Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna		L.	1.500
	per ogni 96 pagine successive		L. L.	1.500 4.000
	N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1º gennaio 1983. — Per l'este		b	4.800
	ALLA PARTE SEC	CONDA - INSERZIONI		
	Abbonamento annuale			336.000
	Abbonamento semestrale		L.	
	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione		Ł.	1.450
	I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'es compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono	tero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annat raddoppiati.	te ar	retrate,
	L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 35			

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti 😨 (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni 😨 (06) 85082150/85082276 - inserzioni 😨 (06) 85082145/85082189

fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla



trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

* 4 1 1 1 0 0 0 1 6 0 9 4 *